IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 328 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì 27 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un momento di aberrazione

Sebbene il Governo abbia fatto e faccia il suo dovere e la massa della popolazione italiana abbia dato prova del suo naturale buon senso, la tedenteca di alcune città, specialmente della Alta Italia, si è lasciata trascinare dalla corrente delle manifestazioni di *solidarietà* in favore degli studenti italiani di Vienna.

Non occorre molto acume per comprendere che nel soffiare ed alimentare siffatte manifestazioni a freddo concorrono, benchè in modo non palese, quei partiti, per i quali ogni occasione è propizia pur di creare imbarazzi al Governo, senza pensare alle conseguenze, che possono derivarne al paese.

Noi abbiamo digia dimostrato nel modo più positivo che la provocazione dei tumulti di Vienna è dovuta essenzialmente all'ingiustificata impazienza degli studenti italiani, i quali, mentre avevano in precedenza e saggiamente deliberato di attendere i loro deputati per promuovere dal nuovo Ministero dichiarazioni esplicite sull'eterna questione di avere una Facoltà giuridica propria, si sono poi lasciati trascinare, contraddicendo alle deliberazioni prese, alla violenza, credendo con ciò di esercitare sul Governo una pressione in favore della loro legittima aspirazione.

E che questa sia la persuasione generale si ha nel fatto che l'opinione pubblica in Italia non si è affatto commossa e le manifestazioni di solidarietà si sono ristrette alla cerchia della studentesca, per natura proclive ai chiassi ed ai clamori, senza riflettere affatto alle conseguenze.

Si dirà che si tratta di aberrazioni giovanili e momentanee ed è vero, ma questa tendenza che i manifesta nei nostri ambienti scolastici, e perciò pericolosi e rivela uno stato di cose, che merita di essere preso in seria considerazione.

Nei libri di lettura, per citare un esempio, delle nostre scuole, in cui sono ricordati i fatti principali del nostro risorgimento, si accen nascerà sempre all'Austria in una forma, che genera nelle menti dei giovanetti un sentimento di ostilità, che non ha più alcuna ragione di essere, e la persuasione che la Potenza, ora amica ed alleata, tenga tuttora oppressa una parte degli italiani, come se non ve ne fossero altri, che fanno parte politicamente di Nazioni vicine.

Le manifestazioni odierne passeranno come ne sono passate altre, grazie al senno del due Governi e dell'opinione pubblica del due Stati, ma non è fuor d'opera per noi ci tenere conto per impedire che si ripetano nell'alto interesse del paese e per la dignità nazionale.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Belgrado**, 26 — E' ritornato il Ministro degli esteri Milovanovic.

(S) **Lisbona**, 26. — Re Manuel è partito da Oporto per Santo Thirso e Negrellos, ove ha ricevuto un'entusiastica accoglienza.

(S) **Pietroburgo**, 26. — Telegrammi da Riga e da Dinck annunciano lo scoperta di un attentato contro l'Imperatrice Vedova.

Il progetto dell'attentato ha potuto essere sventato

● (S) **Pietroburgo**. 26 — L'attentato contro l'Imperatrice Vedova doveva avere la sua effettuazione alla stazione di Pouniery, quando passava il treno, che recava la salma del Granduca Alessio, perchè si credeva che l'Imperatrice Vedova viaggiasse su quel treno.

Prima del passaggio del treno fu visto un individuo sospetto.

Una guardia rurale che tentò di arrestarlo fu da lui uccisa con un colpo di rivoltella. Allora l'uccisore fu circondato e arrestato.

Un telegramma da Riga annuncia che due suoi complici sono fuggiti.

● (S) **Bart**. 26 — Lo « yacht Amphitrite », avendo a bordo i Sovrani di Grecia, è partito alle 16 pel Pireo.

● **Parigi**, 26 — Prima di lasciare il suolo francese il Re di Svezia ha inviato al Presidente Fallieres un affettuoso telegramma di ringraziamento e di saluto.

Il Presidente Fallières ha risposto ricambiando il saluto.

Dopo il discorso di Lord Roberts

(S) **Londra**, 26. — Il *Times* pubblica un articolo del suo redattore militare, il quale insiste sui pericoli di una invasione che corre l'Inghilterra.

Non è un mistero per nessuno, egli scrive, che la Germania possiede il mezzo di disbarcare 250 mila uomini dai suoi porti del nord e sbarcarli sulle nostre coste. Basterebbe per riuscirvi che la flotta tedesca potesse sbarrare per 48 ore la rotta alla squadra inglese, e noi sappiamo che lo stato maggiore tedesco escriticherebbe volentieri una flotta intera per raggiungere un simile scopo.

Il *Times* dice che la flotta inglese deve offrire una garanzia sufficiente per la difesa del regno e chiede in termini energici che si prepari un milione di soldati secondo le idee di Lord Roberts.

DA PARIGI.

Fonogramma della sera.

Parigi, 27, ore 2,15 — Ieri mattina un giornale accennava alla possibilità che l'Austria-Ungheria fiscia d'ora innanzi scortare i suoi piroscafi mercantili passanti per gli Stretti dalle corazzate e dalle navi da guerra.

Questa notizia non è stata confermata da nessuna parte. Questi circoli politici si mostrano al riguardo assai increduli, poichè non si crede che l'Austria-Ungheria voglia violare il trattato degli stretti.

Si considera infondata anche la notizia che l'Austria-Ungheria intenda richiamare il proprio Ambasciatore a Costantinopoli.

Infine la *Liberté* parla di una possibile domanda che il Governo austro-ungarico farebbe presso il Governo francese, affinchè questo intervenga amichevolmente presso la Turchia, allo scopo di far cessare il boicottaggio delle merci austro-ungariche.

Anche questa notizia non è confermata. In questi circoli politici, tuttavia, non si crede che la Francia possa eventualmente aderire ad una simile richiesta, poichè essa non avrebbe neppure la pretesa di influire sulla Turchia e desiderio, a dire la sua preferenza alle merci austro-ungariche piuttosto che a quelle di un'altra nazione.

La questione, si dice, è di indole troppo commerciale perchè si possa aderire ad una tale richiesta.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 26 — (*Camera*) — Seduta antimeridiana — Fu approvata il Bilancio del Lavoro.

Il Ministro *Viviani* ha promesso di insistere presso il Senato perchè venga votata la legge operaia.

● (S) **Parigi**, 26. — (*Seduta pomeridi.*) — Si discute il bilancio degli esteri. Il ministro *Pichon* ricorda che le interpellanze sul Marocco sono state rinviate a quando si discuteranno i crediti supplementari. Il Ministro risponderà alle interpellanze solamente dopo il voto sui crediti supplementari.

Deschanel, relatore, esprime gli avvenimenti dei Balcani, dalla concessione dell'Austria-Ungheria della ferrovia di Mitrovitza, ed accenna all'importanza della proclamazione dell'annessione della Bosnia ed Erzegovina e dell'indipendenza della Bulgaria.

Deschanel dice che la Francia ha fatto la notevole parte della mediatrice impedendo la guerra, raccomandando la prudenza a Costantinopoli, a Sofia ed a Belgrado, ed intervenendo tra la Turchia e la Bulgaria con la Russia, con l'Austria-Ungheria e con l'Inghilterra. L'oratore aggiunge che la rivoluzione ha cambiato la politica interna ed estera della Turchia e che la Francia deve appoggiare il nuovo regime. La Turchia ravvera al suo sviluppo economico e pacifico ed alla sua prosperità.

La Francia – aggiunge – si rallegra della fine della oppressione secolare, causa di disordini e di guerre, ma noi abbiamo garantire i numerosi Francesi in Turchia. Minaccia certo che in giustizia sia integra e imparziale. (Applausi).

Il relatore dimostra quali sono gli interessi francesi nei Balcani e in Turchia ove i nostri connazionali, dice l'oratore, possiedono le grandi ferrovie, capitali e scuole. Noi siamo interessati a garantire la integrità territoriale e la indipendenza della Turchia. Da essa la prosperità dipende dal regime dei giovani turchi che noi favoriremo.

Che la Conferenza per la questione balcanica si riunisca o no, la Francia è libera, e sarebbe stato un grave errore se, in causa del Marocco, essa avesse alienato la sua libertà in Oriente. (Applausi).

Deschanel si compiace che, in occasione del recente incidente franco-tedesco, Governo e paese abbiano dato esempio compiuto di loro dovere patriottico. Non fu uno spettacolo comune vedere una potenza militare proporre essa stessa l'arbitrato.

Deschanel termina affermando la necessità per la Francia di rimanere fortissima. (Applausi unanimi).

De Pressensé si associa alle parole di Deschanel, circa la vittoria dell'arbitrato. Egli non crede alla fatalità che mette di fronte Francia e Germania. Il Governo non volle mai la guerra di *revanche*.

De Pressensé aggiunge che seppe da un ex-Ministro degli esteri che l'alleanza franco-russa è basata sul riconoscimento definitivo dello *statu quo* in Europa e del trattato di Francoforte. (Movimenti).

De Pressensé parla lungamente contro la guerra e dice che il proletariato, che parecchie volte salvò la Repubblica, chiede alla Francia di fare con la Germania ciò che fa fatto verso l'Inghilterra.

Chiede infine di impedire dei nuovi Marocchi e nuovi Sedan. (Proteste ai tutti i banchi ed applausi all'Estrema Sinistra).

Jaurès, malgrado il desiderio di Pichon e la decisione della Camera, vuol parlare del Marocco, cercando di dimostrare che la politica francese fu contraddittoria. L'oratore deplora i sacrifici di monitali e di denaro per giungere alla precisazione di Sultano di Adid. Ora la Francia deve mostrarsi generosa verso il Marocco, di cui deve conquistarsi la simpatia.

Jaurès parla di omaggio alla rivoluzione turca ed invita il Governo a raccomandare alla Russia di disinteressarsi della Persia.

Delafosse, storici — momento di grande attenzione — risponde aztutto a Jaurès, dicendo che la politica francese al Marocco non ebbe mai esitazioni, nè contraddizioni, ma fu indicata da una perfetta unità di vedute.

Le relazioni della Francia col Marocco saranno migliorate dal desiderio di veder terminare l'anarchia al Marocco tenendo conto delle convenzioni internazionali e dei diritti speciali.

A de Pressensé, il Ministro dice che la Camera ha fatto giustizia delle sue critiche all'attitudine del Governo nell'incidente di Casablanca e deplora che di sia trovato un deputato il quale, a proposito della recente crisi, abbia voluto non rendere ci Parlamento, all'opinione pubblica e al Governo, una giustizia, che di è stata resa unanimemente dall'estero. (Vivi applausi).

Il Governo, dice Pichon, non avrebbe potuto tenere un'attitudine diversa, perchè difendeva i diritti del paese e gli interessi del mondo intero, poichè agiva per il principio dell'arbitrato, cioè per la pace e per la giustizia.

Nessun altro Governo avrebbe agito altrimenti. Non possiamo consentire umiliazioni nè diminuzioni. (Vivi applausi).

Pichon legge poi, a nome del Governo, una lunga dichiarazione sugli affari d'Oriente, dicendo che dal primo momento della rivoluzione, il Governo francese felicitò il Governo turco ed espresse la sua fiducia nel nuovo regime. (Applausi).

La dichiarazione enumera gli avvenimenti dei Balcani. La Francia intervenne su domanda delle Potenze interessate, e specialmente di Ferdinando di Bulgaria, come mediatrice. La Francia, come d'Italia, ha sostenuto il progetto della Conferenza che regolerebbe tutte le questioni. La Francia si è interessata del libero sviluppo del movimento giovane turco ed ha cercato solamente di conservare la pace all'Europa. La Francia è intervenuta in questo senso a Costantinopoli, Vienna, Sofia e Belgrado, ha cercato di attenere per la Serbia e per il Montenegro la soddisfazione dei loro interessi e cercherà di impedire che la pace sia turbata. (Applausi).

Il Governo fallisce aprova che le quattro Potenze protettrici di Creta stabilirono la cooperazione di Creta con la Turchia e colla Grecia. Nessuno sospetta l'alto senso della Francia, perchè essa non reclama alcun vantaggio per se stessa. (Vivi applausi).

Ribet approva le dichiarazioni di Pichon e si mostra ottimista circa l'Oriente. Aggiunge che la Francia desidera sempre la pace, ma rivera che essa ha riconstituito la sua potenza militare in modo da provocare l'ammirazione del mondo.

Ribot menziona la dichiarazione di De Pressensé che un impegno preso con la Russia non può essere obbligato la Francia a ratificare la perdita dell'Alsazia-Lorena; rimprovera a De Pressensé di aver detto che in caso di guerra il proletariato non marcierebbe, e dice che il sentimento della unanimità in caso di pericolo fa parte dell'onore della Francia.

Dopo poche parole di replica di Pressensé ed una dichiarazione di Pichon, il quale dice che dall'i reciproci sentimenti della Francia e dell'Inghilterra, bisogna sperare che i due Governi arriveranno ad intendersi circa l'incidente di Casablanca et Miquelon. La discussione generale è chiusa ed il bilancio degli esteri è approvato.

La seduta è tolta e rinviata a domattina.

AUSTRIA.

(S) **Vienna** 26. – (*Deputati*). — Si riprendono i lavori.

Il Presidente del Consiglio, Bienerth, presentando il nuovo Gabinetto, dichiara che il compito supremo del Gabinetto è di creare una coalizione, che dare riconoscere i diversi partiti a cooperare per un lavoro fecondo. Non si tratta di creare soltanto una cooperazione formale, ma di creare una base reale per una cooperazione favorevole dei partiti.

Il Governo si sforzerà di creare un'atmosfera di calma e di assicurare una sistemazione stabile delle questioni nazionali.

Bienerth annuncia un progetto di legge circa l'uso delle lingue e la riorganizzazione dell'amministrazione della Boemia.

Il Presidente del Consiglio fa caldo appello al Parlamento di approfittare delle intenzioni conciliantì che i capi dei partiti manifestarono nelle deliberazioni che precedettero la formazione del Gabinetto attuale e di considerare la situazione estera che ci deve indurre a liberarci dalle pericolose influenze delle dispute interne. (Applausi).

Se il Governo riuscirà a compiere quanto si propone, sarà fatta la base per la durevole esistenza di un Ministero di concentrazione, capace di compiere non soltanto i gravi doveri imposti dalle necessità del momento, ma anche gli importanti compiti dell'avvenire. (Vivi applausi).

La proposta Klofac di aprire la discussione sulle dichiarazioni del Governo è respinta.

La Camera interpreterà la discussione del progetto d'urgenza per l'esercizio provvisorio di sei mesi del 1909.

(S) **Vienna**. 26. — I deputati Conci, Pittoni e Malfatti hanno presentato un'interpellanza al Governo circa il trattamento degli studenti italiani arrestati in occasione dei tumulti nell'Università di Vienna e circa la soluzione della questione dell'Università italiana mediante un progetto di legge, che tenga conto dei desiderii e dei bisogni della popolazione italiana.

● (S) **Vienna**, 26. — (*Camera dei Signori*) — Si riprendono i lavori.

Il Pres. del Cons. Bienerth, esponendo il programma del Governo, con un discorso applaudito, rileva che la situazione estera, come le grandi riforme legislative che si effettueranno prossimamente, esigono un contratto estremamente stretto tra il Governo e la Camera. (Il Parlamento.

Tra i compiti più urgenti del potere legislativo il Presidente del Consiglio ricorda la rapida approvazione dell'esercizio provvisorio e del progetto di legge per prolungare l'assenza della Bosnia ed Erzegovina. Ciò deve dimostrare al mondo che la questa questione, la Corona e il Popolo, il Governo e il Parlamento sono completamente d'accordo.

La Sinistra della Camera dei Signori propone una mozione che invita il Governo a presentare il più presto possibile un progetto di legge per la creazione di una facoltà giuridica italiana.

La mozione rileva che gli avvenimenti dell'Università di Vienna, i quali non possono essere abbastanza severamente condannati, non debbono turbare l'equo apprezzamento della necessità urgente di prendere misure per creare una istituzione universitaria rispondente alle condizioni intellettuali della nazionalità italiana.

RUSSIA.

(S) **Londra**. 26. — La *Morning Post* ha da Pietroburgo: Sarà presentato alla Duma il progetto di legge per sanzionare il prestito di un miliardo e 125 milioni di franchi; ma per ora il progetto stesso non è stato ufficialmente annunciato.

● (S) **Pietroburgo**, 26. Il Ministro delle finanze ha presentato ieri all'ufficio della Duma il progetto per la emissione estera di 450 milioni di rubli e propone di discutere questo progetto in seduta segreta.

GRAN BRETTAGNA

● (S) **Londra**, 26. *Camera dei Comuni*. Rispondendo ad una interpellanza sulla situazione dell'India, il Primo Ministro *Asquith* dice che il Segretario per l'India potrà fare una dichiarazione in proposito verso il 14 dicembre. Egli sottoporrà all'esame dei documenti comprendenti la proposta del Governo dell'India e le risposte del Governo inglese. Un progetto in proposito sarà presentato nella prossima sessione.

Il Ministro degli esteri, *Sir E. Grey*, dice che il Console generale inglese ad Hanit ha segnalato l'esistenza di un movimento rivoluzionario sulla costa marittima, ma non vede alcun pericoli per i sudditi inglesi e non ha reclamato la presenza di navi inglesi.

Rispondendo a parecchie interrogazioni circa la Persia, *Sir E. Grey* ripete che sono stati fatti reclami allo Scià a varie riprese. Aggiunge che potrebbe pubblicare i documenti a questo riguardo, ma che tale pubblicazione non servirebbe assolutamente, nulla. Circa i reclami collettivi allo Scià della Russia e dell'Inghilterra per ricordargli la sua promessa di riunire il Parlamento, Sir E. Grey dichiara che non passo gli sembrava da prima piuttosto inopportuno poichè costituiva l'abbandono della politica del non intervento; ma si indusse a farlo perchè d'altra parte i disordini che avvengono in Persia avrebbero potuto essere causa di complicazioni e rendere indispensabile l'intervento di Potenze estere.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 26 — (*Deputati*) — Si approvano i bilanci degli Esteri e della Giustizia.

Riprende la discussione sul bilancio della Guerra, *Moret*, capo dei liberali, e *Canalejas*, capo del gruppo della solidarietà catalana, criticano l'organizzazione dell'esercito.

Il Pres. del Consiglio, *Maura*, risponde che il Governo prepara la riorganizzazione dell'esercito e soggiunge che il capo di Stato Maggiore Generale ha un progetto sostituito, finchè non siasi stabilito un regolamento che fissi chiaramente le funzioni e le attribuzioni dello Stato Maggiore.

BRASILE.

(S) **Rio Janeiro**, 26. — La Camera dei Deputati ha approvato, con 97 voti contro 20, il progetto di legge che accorda la garanzia del Governo federale per il prestito emesso dallo Stato di San Paolo.

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 26. — Per ordine del Presidente del Consiglio Wekerle, il Consiglio della Borsa è stato informato che le voci della mobilitazione di una o più classi d'armata sono completamente prive di fondamento.

Una tale disposizione non è stata presa e non si ha intenzione di prenderla, non essendo essa affatto necessaria.

Non è stata presa alcuna misura che il completamento degli effettivi aumentati di pace del 15° Corpo, cosa di cui il pubblico è stato già da lungo tempo informato.

La Conferenza balcanica

Le notizie che ci giungono da Costantinopoli sono sempre più favorevoli alla convocazione della Conferenza balcanica.

Il Governo ottomano ha già dichiarato di accettare la proposta di una Conferenza, ma ha posto come condizione che essa si riunisca a Costantinopoli.

Ora anche la Bulgaria ha

Ecco, sulle linee generali, la situazione economica e finanziaria del Celeste Impero. Se si paragona qualcuna delle cifre sopra riportate alle statistiche delle grandi Potenze moderne, si vede l'immensità del cammino che rimane di percorrere a questo paese, il più vasto del mondo e che conta 400 milioni di abitanti.

La Cina non è ancora uscita dal sonno nel quale è immersa da secoli. Ma sarebbe temerario fare pronostici per il futuro. L'esempio del Giappone ci dimostra quello che può fare un popolo addormentato, quando si risveglia dal suo secolare letargo.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 26 contiene:

Bel. e **S. D.** che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste e dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1908-1909.

RR. DD. riflettenti erezioni in Ente morale di Casa di ricovero e di asilo infantile.

D. M. che costituisce la Commissione permanente per le borse nazionali di lavoro commerciale ed industriale all'interno e all'estero.

D. M. che approva la graduatoria dei vincitori nel concorso ai posti di volontario nel personale tecnico direttivo delle manifatture dei tabacchi.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di agr. ind. e comm. per la 2ª quindicina di agosto.

Sorteggio dei buoni del tesoro a lunga scadenza.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale fert molte cose nella sua parte ufficiale:

Avvertenza — Cancelliario Centrale — Servizio spedizione stampati — Abilitazione di uditori alle funzioni giudiziarie — R. D. che istituisce nel Comune di Longone Sabino un ufficio di cancelliere — D. M. che bandisce un concorso negli uffici tecnici del Ministero di Agr. Ind. e Comm. — Decr. del Ministero del Tesoro che proroga l'esame teorico-pratico per concorso a 40 posti di assistenti avvocato erariale aggiunto di ultima classe — D. M. che istituisce una Commissione per gli studi e proposte di miglioramento al personale degli Economati Generali — Graduatoria generale, avvertenza per variazioni — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero.

Magistratura. — I seguenti giudici e giudici aggiunti ff. di pretori sono trasferiti:

Festa Luigi da Lagonegro a Marcianise
Sanna Eugenio da Bitti a Santo Lussurgiu
Meloni Antonio da Cabras a Ploaghe
Bruno Matteo da Romesta a Badia Polesine
Perri Vittorio da Dipignano a Gimigliano
Lai Gio. Maria dall'aspett. a Osai
Amodio Francesco a Delo e reliqc. in aspett. per due mesi
Rubino Luigi dall'asp. a Castelfranco in Miscano
Splendore Alfredo da Roma a Vitt
Mongardi Andreanno da Biella a Prazzo
Renzaro Raffaele da Napoli a Castelvecchio Subequo
Vicla Carlo da Napoli a Mel
Salvatore Pasquale da S. Maria C. V. a Cerreto
Saggese Tobia da S. Maria C. V. a Montes-agliano
Di Gregori Domenico da Palermo a Troina
Piazza Graziano da S. Maria C. V. a Nocpoli
Infante Riccardo da Bari a Cropalati
Sicotto Ferdinando da Napoli a Villmiore
Cima Nicola da Salerno a Maruzzano.
Lobartolo Pietro da Trapani a Fieridie.
Ciolfi Isidoro da Frosinone a Barlt.
Conserella Filippo da Catanzaro a Rocchetta Lig.
Nobilione Nicola da Benevento a Sanorbi.
Gentili Isidoro da Palmi a Napoli
Iandoli Modestino da Napoli a Calloe al Cornor.
Rossi Raffaele da Napoli a Terralba.
Landolfi Luigi da Melfi a Istiri.
Chiarini Luigi da Roma a Nuoro,
Ventura Raffaele da Messina a Guggi.
Totoro Antonio da Venezia a Maravera.
Russo Salvatore da Catania a Pantelleria.
Cerchi Ridolfo da Lanciano a Cagli
Antonini Alfredo da Carrara alla R. proc. del trib. di Lanciano.
Pellegrini Francesco, giudice a Nicastro, è confermato nell'aspett. per 15 giorni.

R. Marina. — Movimenti:

Capitani di corv. Luigi Vignani dall'Accademia navale al « Fulmine » — Angelo Frank dall'Ufficio idrogr. Venezia all'Accademia navale.

1° ten. Gabriele Folco dal « Perseo » all'Ufficio idrog. Venezia.

Capit. di corv. Anteo Alvisi dal « Procione » capo squadriglia all' « Alcione » capo squadriglia di Brindisi.

1° ten. Carlo Grifeo dalla disponibilità al « Procione ».

Il ten. medico Mosè Misale è sbarcato a Marsiglia dal pir. « Algeria ».

In seguito al concorso bandito con notificazione 1. agosto 1908 per la nomina a sei posti di commesso di 3ª cl. nel Corpo delle Capitanerie di porto sono stati dichiarati vincitori i seguenti concorrenti:

1. Secondo capo timoniere Gius. Sardi p. 125 —
2. Secondo capo cannoniere Gius. Serra p. 123 —
3. Secondo capo uff. Augusto Garavaggio p. 118 —
4. Secondo capo cann. Angelo Privato p. 108 —
5. Secondo capo tim. Giuseppe Del Prato p. 100 —
6. Secondo capo cann. Franc. Battisoni p. 94.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Nell' Alta Italia.

Belluno 26. — Iersera si è sviluppato un incendio in un fienile di Rocesplotore, che si è esteso rapidamente ad altri sette fienili e ad una casa, tutti distruggendo.

Il danno è calcolato a circa L. 30.000. Si ascrive di delitto. Non si ebbero a deplorare disgrazie di persone.

Belluno, 26. — A Lozzmonte certo Giuseppe Carrio, bracciante, preso da un accesso di alienazione mentale, tentava di uccidere la propria moglie colpi di coltello, ma fu disarmato in tempo ed ebbe a produrre ferite leggiere. Poscia si rivolse contro la sorella, senonchè alle grida delle due disgraziate accorsero alcuni vicini che lo trattennero. Il Carrio fu quindi arrestato ed associato nelle carceri cbe, accessi, lo trasmesero in arresto.

Genova, 26. — L'autorità riscerca il cassiere della sezione ferroviaria Vittorio Sarzori, paliere di Voron, che è scomparso ed è imputato di peculato.

A qualche amico di Sarzori avrebbe espresso l'idea del suicidio.

Rovigo, 26 — A Bottrighe venne arrestato il commissionario Scarpa Eugenio, di Luigi, quale sospetto fabbricatore e spacciatore di monete false. Venne tradotto alle carceri mandamentali di Adria.

Verona, 26 — Si è incendiato un laboratorio per la fabbrica del pane con annesso negozio dei fratelli Sitrio e Attilio Zanetti di Costermano e residenti a Verona.

Tutta la fabbrica andò distrutta. Vi sono circa 20 mila lire di danni.

Nell' Italia Centrale.

Grosseto, 26. — Nella locale caserma mentre 11 soldati si trovavano riuniti nella camerata improvvisamente sprofondò l'impiantito e tutti furono travolti al piano sottostante.

Al fragore della caduta accorsero tutti i militari e subito iniziarono i lavori di sgombro per liberare i loro colleghi. Furono ricoverati all'ospedale perchè gravemente feriti il caporale Sabbia di Torino, che riportò fratture e contusioni, ed il soldato Carli, di Orvieto, con lesioni al piede destro.

Gli altri feriti più leggermente furono curati in caserma.

Sul posto accorse il prefetto, comm. Ra, il consigliere delegato e il commissario con agenti.

Livorno, 26, ore 17,30. — Gli studenti dell'istituto tecnico e nautico disertarono le lezioni ravvisando dal preside l'esposizione della bandiera abbronata.

Ottenuta la concessione si restituno al liceo, ginnasio, scuole tecniche e normali ove le bandiere furono esposte senza incidenti.

Recatisi in Municipio, in seguito ad un primo rifiuto del sindaco che non volevasi esporre la bandiera, il consigliere comunale Mazzarino arringò la folla spesso interrotto.

Degli agenti fanno arrestare il cons. comunale repubblicano, avv. Papini, e tre studenti, subito rilasciati per l'intervento degli assessori monarchici.

Ad evitare che i dimostranti si recassero al Consolato austriaco in via Verdi, tre compagnie di fanteria sorvegliavano le adiacenze.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 26. — Il presidente della Federazione del libro ha presentato querela contro il vice questore di Napoli, cav. Calabrese, per violazione di domicilio con le aggravanti contemplate nel vigenti capoversi dell'art. 158 Cod. Pen.

La querela è preceduta da una narrativa nella quale è detto che il vice questore, seguito da 13 agenti, aveva invaso improvvisamente i locali della Federazione, ne aveva piantonato l'uscio impedendo a tutti di uscire, aveva proceduto a minuta perquisizione senza aver alcun mandato dell'autorità giudiziaria ed avere preso in generale di degli operai che ivi dormivano senza voler dare alcuna ragione del suo modo di procedere.

Napoli, 26, ore 17,20. — Numerose agitazioni universitari si sono aggiunti quelli secondari, nelle dimostrazioni contro i fatti di Vienna. Gli studenti dell'Istituto, dopo aver fatto issare la bandiera a mezz'asta, hanno disertato le scuole recandosi nelle altre scuole perchè le trovassero abbandonate.

Dalini hanno percorrere le vie della città, furono vuote visite diurne, e per tutta la giornata gli assembramenti di studenti e il loro scioglimento si sono succedati senza interruzione.

Taranto, 26 (*Corriere*). — L'Amministrazione delle Ferrovie fa studiare un progetto per l'ampliamento dei locali nella stazione di Metaponto, dove sono aggiornerate più di 100 famiglie. Si pensava inoltre alla istituzione di una scuola elementare e si assegnerano anche dei locali al servizio sanitario per l'impianto di un ambulatorio medico-chirurgico, la cui mancanza è deplorata da tutti in un centro ferroviario importante come Metaponto dove fan capo parecchie linee e dove vivono moltissimi agenti.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone	merci gen.
—	25	—	—	—
Genova	novembre	1201	511	97	1000
Venezia	»	265	85	46	270
Savona	»	313	177	98	390
Livorno	»	228	34	—	200
Spezia	»	108	83	20	140
Ancona	»	—	—	—	—

ECONOMIA E STATISTICA.

L'Australia Occidentale e l'Italia.

In un pregevole rapporto il cav. L. Rattazzi, console d'Germania a nostro agente consolare a Fremantle fornisce utili notizie sulle condizioni economiche dell'Australia Occidentale con speciale riguardo agli scambi coll'Italia.

L'Australia Occidentale che, sino a pochi anni fa, era conosciuta soltanto come il paese dell'oro, cui deve la sua attuale ricchezza, ha dato in questi ultimi anni un rapido sviluppo all'agricoltura e alla pastorizia, dimostrando come l'apogna di notevoli risorse tanto sotto come sopra la terra.

Nel 1907 l'esportazione totale è ammontata a L. 245.816.975 superando di L. 73.293.650 l'importazione.

Il movimento complessivo del commercio rappresentò un valore di L. 418.340.200 e il movimento totale della navigazione fu di 1216 fra vapori e veliori con un tonnellaggio di 3.579.988 tonnellate, fra cui 9 velieri di 9035 tonn. con bandiera italiana.

L'importazione però delle merci italiane è insignificante, tantochè nel 1907 raggiunse appena il valore di L. 386.075.

I principali generi importati dall'Italia sono: segnimi, materiale per elettricità, macchine e utensili agr coli, olio di oliva e flammiferi.

La superficie totale del paese è di mari 624,388,800 (ricordo: 1 acre rappresenta circa 40 are vuol dire che la superficie dell'Australia Occidentale è di 250,000.000 ettari) di cui un quarto è tenuto a pascolo e tre quarti sono coltivati.

Le principali colture sono i cereali: grano, granturco, avena, orzo, segala. I frutteti occupano 12.517 acri. Sebbene si esportino con buon risultato mele in piccola quantità sul mercato di Londra, la produzione dei frutti non basta al consumo locale, e nel 1907 si sono importate grandi quantità di mele, pere, prugne, ciliegie, arance e limoni, albicocche e banane.

L'importazione dei frutti è sottoposta ad una severissima ispezione delle autorità locali per impedire che frutti guasti siano introdotti nello stato e nel 1907 ne furono distrutte 1200 casse.

Vi sono inoltre 3225 acri coltivati a vite, che produssero nell'ultima vendemmia dai 7000 agli 8000 ettolitri di vino.

Il censimento del 1906 era di 104,922 cavalli, 630.011 bovini; 3.340.743 ovini; 36.283 suini; 21,991 capre; 2.084 cammelli e 1,272 asini e muli.

Il valore totale dei prodotti delle miniere fu nel 1907 di L. 213.999.025. L'oro, che è il principale metallo, rappresenta il 95 0/0 del valore complessivo di tutti gli altri minerali presi insieme.

Un'altra industria dell'Australia Occidentale è quella della pesca.

Durante il 1907 erano impiegate 267 barche con 695 uomini di equipaggio e furono pescate 800 tonnellate di pesce.

Verso la fine del 1906 si incominciarono delle ricerche sulla costa per verificare se esistessero banchi di spugne. Se ne trovarono moltissimi lungo la costa del nord, una non buona, ma un gran valore commerciale.

Durante il 1907 furono esportate 1076 tonnellate di spugne pescate, del valore di L. 2.521,300. In questa industria sono impiegati 25 battelli con un tonnellaggio complessivo di 3816 tonnellate.

Sebbene l'industria della madreperla sia tuttora fiorente, la quantità media che si è battuta più può pescare è oggi molto inferiore a quella che si pescava nei bassi fondi, quando quest'industria era ancora alla sua infanzia.

I banchi della costa essendo ricchi ed estesi, si crede, che prima di veder esauriti tutti i bassi fondi, i primi abbandonati saranno riprovvisti di perle, ricchè questa industria offrirà sempre grandi risorse.

Dal complesso di queste notizie appare che l'Australia Occidentale, che ha ancora tanta potenzialità, potrebbe essere una buona meta di immigrazione e di colonizzazione, non meno influente di altri dell'America, se non fossero le leggi restrittive che la governano e la grande distanza.

Drammi di terra e di mare.

La catastrofe del « Sardinia ».

(8) **Malta**, 26 — Il capitano del vapore *Sardinia* si chiama Lorenzo.

Si apprende che gli scabi che si trovavano a bordo, in uno stato di costituzione per il terrore del momento, rifiutarono di salvarsi e molti di essi si gettarono in mare. Numerosi sciaiuppe a vapore e rimorchiatori delle marine britanniche stavano presso la nave per raccogliere i naufraghi: ma la maggior parte degli scabi rimasero a bordo del *Sardinia* e così furono uccisi dalle esplosioni avvenute.

Tutti i fuochisti e i macchinisti, ad eccezione di cinque di essi, sono periti. Si cerca d'assicurare le macchine, malgrado le fiamme, fino a che non avvenne la completa catastrofe.

Il Corpo di salvataggio della marina, i medici di marina e quelli dell'esercito, il clero e tutta la popolazione della città prodigarono ai superstiti ogni possibile assistenza. Cinquantadue di essi furono trasportati negli ospedali. Sono stati ritrovati 27 cadaveri.

Iersera alle 8 la nave bruciava ancora.

(8) **Malta**, 26 — L'incendio del *Sardinia* è avvenuto in vista del porto sotto gli occhi di molte persone ed ha prodotto grande impressione nell'isola. Scene strazianti si sono verificate all'ospedale. Tutte le imbarcazioni delle navi da guerra sono state utilizzate per il rispetto alle vittime e dei superstiti con la maggiore sollecitudine.

Il Governatore e la sua signora hanno visitato i superstiti all'ospedale.

La condotta degli ufficiali e degli equipaggi nelle operazioni di salvataggio è stato al disopra di ogni elogio.

(8) **Malta**, 26. Venticre uomini della *Sardinia* e 40 marocchini sono stati salvati.

Cinque passeggeri europei, undici uomini dell'equipaggio e cento marocchini sono scomparsi.

Scontro in mare di due piroscafi.

(8) **New York**, 26. — Un piroscafo, che si crede sia la *Finance* del Panama, sarebbe affondato nel canale di Sandy-Hook in seguito a una collisione col *Georgic*, che subì leggere avarie.

Si ritiene che l'equipaggio e i passeggeri della nave affondata si siano salvati.

L'incidente è dovuto alla nebbia fittissima.

Piroscafo incagliato.

(8) **Messina**, 26 — La scorsa notte il vapore italiano *Fede*, proveniente da Marsiglia, con carico di laterizi, si è incagliato presso il Capo Faro. L'equipaggio è salvo.

Il vapore era diretto ad Alessandria d'Egitto.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — Al teatro delle Nouveautés di Parigi ha avuto lieta accoglienza una commedia in tre atti di G. Berr e P. Decourcelle intitolata *Dix Minutes d'Anto.*

Secondo il soggetto.

Laloucagne ha sposato Jacqueline vedova di uno dei suoi amici.

La sera delle nozze egli viene a sapere da una lettera del defunto che Jacqueline l'ha tradito mentre era ancora in vita: ma Pothier, un servo troppo zelante, brucia una parte di questa lettera.

Con chi dunque Jacqueline ha tradito il primo marito?

Con Davordier o Courmouville, gli antichi amici.

Laloucagne scopre alla fine che una sua moglie tradì il primo marito con l'ni stesso, Laloucagne, in un *ati-auto* una sera all'uscire dal ballo dell'Opéra.

E l'onore è salvo.

Lirica — La Società Teatrale Internazionale ha in questi giorni conclusa la gestione di due altri importanti teatri italiani: il Regio di Torino e il Carlo Felice di Genova.

Il Regio è stato rilevato dall'impresario Pozzali, che aveva un contratto col Municipio per la stagione 1908-1909 e il Carlo Felice dall'impresario Casali, che si trovava nelle stesse condizioni di fronte al Municipio di Genova.

Tanto il Pozzali che il Casali passano quindi alla Società Teatrale Internazionale, la quale viene così ad allargare sempre più la sua sfera d'azione, già avendo assunto il Costanzi di Roma, il Regio di Parma, il Petruzzelli di Bari ed altri teatri minori.

Gli spettacoli di tutti i teatri suddetti per la prossima stagione di Carnovale rimangono immutati.

Il programma della Società potrà cominciare a svolgersi soltanto nell'anno venturo.

— I signori Canon per il libretto e Maurice Jacquet per la musica hanno terminato un'opera comica in quattro atti intitolata *Sharya*.

— L'altro giorno ha avuto luogo un *Sociale* di Capo d'Istria lo spettacolo in onore di Olymp's Serena, una giovane artista che va rapidamente affermandosi.

Si rappresentò il *Faust* con enorme successo.

Dopo il 3° atto la serenate cantò due romanze, che dovevano *bissare*, mentre le venivano offerti ricchi doni e numerose *corbeilles* di fiori.

Concerti — *Londra*, 26. — Iersera alla Beckstein Hall il maestro Mugellini, del Liceo Musicale di Bologna, ha dato un concerto di beneficenza, eseguendo musica di Beethoven, di Chopin, di Bach, di Liszt, dinnasi a numeroso pubblico, che lo ha calorosamente applaudito.

Concerto Valente. — Domenica 29 corr., alle 21, nella Sala Pichetti, in via del Bafalo, il maestro cav. Vincenzo Valente, col gentile concorso delle signorine Mario Monti, Virginia Ferri, Silvy Vitale, Clory Vitale, e del signori Filippo Fiscoli, Ezio Occhini, Amleto Del Giudice, Giulio Ferri ed Alfredo Gioffi, darà un concerto, che — dato il valore ben noto del maestro e degli esecutori — assumerà certamente A vero e proprio avvenimento artistico.

Corregrafia. — Al Théâtre royal di Gand è stato applaudito un nuovo ballo intitolato *In Calabria*, dei signori A. P. de Lauzay e Bellori, musica del maestro N. D. Ravera.

Interpretazione eccellente e splendida messa in scena.

Varie. — E stato pubblicato a Parigi il rapporto sul bilancio delle Belle Arti che contiene anche la relazione sulla gestione dei teatri sovvenzionati dallo Stato. Se ne possono desumere alcuni dati interessanti. Le opere che hanno avuto maggior successo al teatro dell'Opéra comique sono la *Carmen*, la *Manon* e il *Werther*.

Vengono immediatamente dopo la *Bohème* e *Madame Butterfly* di Puccini. La *Bohème* fu rappresentata 27 volte con un incasso complessivo di 198.000 franchi. *Madame Butterfly* fu data 24 volte con un incasso di 185.000 franchi. *Carmen*, l'opera più fortunata, fu data 49 volte con un incasso di 293.000 franchi. L'incasso totale di questo teatro è stato di due milioni e mezzo.

— Alfredo Capus è stato citato dal direttore della Società degli autori, Lorgi, per la mancata esecuzione di un contratto. Capus è quanto pare, attualmente impegnato a sussegnare alle Variétés tre commedie, dal 1908 al 1910. Il primo lavoro doveva essere consegnato il 28 aprile scorso. Ma finora nulla avendo ricevuto, il direttore delle Variétés si è rivolto al giudice per ottenere lo scioglimento del contratto e il pagamento della penale fissata in 30.000 lire.

SPORT

Tiro a volo « Luzio. » — Ecco il risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 22 corr. allo Stand della Società « Luzio. »

Tiro N. 121 - 3 stoeni a m. 20, gara fino a m. 28 - 1., 2. e 3. pr. divisi tra i sigg. Domenichetti, Maggiorini dott. Antonio e Sirani Tommaso con 4. premio divisi tra i sigg. Cenfora, Azzolino e Fiorelli Enrico con 5 su 6.

Tiro N. 122 - 3 piccioni a m. 28, gara fino a m. 36 - 1. 2. e 3. pr. divisi fra i sigg. D'Andrea cav. G. Battista, Dell'Erba Vincenzo e Desimoni Tito con 3 su 3.

Seguirono poules viste dai sigg. Gazza, Garoni, Cardone, Bacchetta, Rinaldi, Della Casapicola, Franz, Fiorelli, De Vincenzi, Benini, Donzo, Desimonichesi, Vitalini e Valdirieso.

Pietri vince la « Maratona ».

(8) **New York**, 26. — La corsa « Maratona » estata la più grande interesse, così da essere considerata come il più grande avvenimento sportivo di questi ultimi anni. Ambedue i concorrenti, che si trovano in ottime condizioni, si dichiarano certi della vittoria.

In una corsa di allenamento Hayes ha percorso 17 miglia con una velocità media, un po' inferiore a sei minuti al miglio; Dorando Pietri ha percorso la stessa distanza con la velocità di 5' 41" al miglio.

La colonia italiana sarà largamente rappresentata al Madison Square, ove la corsa ha luogo.

Il direttore di un giornale italiano ne offerto una coppa d'argento al vincitore, come premio supplementare.

La distanza che dovranno percorrere i due corridori sarà di 26 miglia e 385 *yards*.

(8) **New York**, 26. — Dorando Pietri ha vinto per un giro di pista la corsa Maratona.

(8) **New York**, 26. — Dorando Pietri ha impiegato nella corsa due ore, quarantaquattro minuti primi, venti secondi e due quinti; il suo competitore Hayes ha impiegato due ore, quarantacinque minuti primi, cinque secondi ed un quinto.

(8) **Carpi**, 26 — Ulpiano Pietri ha ricevuto dal fratello Dorando, da New York, un dispaccio nel quale gli annuncia la sua splendida vittoria nel *match* con Hayes.

La notizia, diffusasi nel paese ha prodotto in tutti vivo soddisfazione.

Il Grand Prix automobilistico.

(8) **Savannah**, 26. — La partenza per il Grand Prix automobilistico è stata data alle 9.45 con un ritardo di tre quarti d'ora a causa della nebbia.

(8) **Savannah**, 26. — Nella corsa automobilistica per il Grand Prix degli Stati Uniti ha vinto Wagner della *Fiat*.

Caccia alla volpe - Tre Fontane.

Favorito da una bella giornata il *meet* alle Tre Fontane presentava la consueta animazione. Assai numeroso il gruppo degli abiti rossi, fra i quali spiccano quelli gran pinzer Don Giulio Grazioli Lante, il cavaliere perfetto ed ardito che lascio di sè nel *field* romano indimenticabile ricordo.

Lo sport è stato brillantissimo.

Fin dalle prime battute Pagnotta correva a Tor Gitienaccia, resrocedeva percorrendo la stessa campagna e veniva perduta dopo un lavoro lento e spesso interrotto di 40 minuti.

Un'ora dopo, verso sette, Cenci Bolognetti correva al Divino Amore dove attraversava la via Ardeatina, piegando a destra tornando ad attraversarla presso la Falcognana, e si salvava in una tana dopo un galoppo molto veloce di 25 minuti con varie staccionate.

Una volpe scovata al Torracchio correva alla macchia delle Falognane dove veniva perduta.

Un'altra volpe scovata alla Cecchignola correva al Divino Amore dove attraversava la via Ardeatina, piegando a destra tornando ad attraversarla presso le Falognane, e si salvava in una tana dopo un galoppo molto veloce di 25 minuti con varie staccionate.

Una volpe scovata al Torracchio correva alla macchia delle Falognane dove venne perduta.

Un'altra volpe scovata alla Cecchignola correva al Divino Amore dove attraversava la via Ardeatina, piegando a destra tornando ad attraversarla presso le Falognane, e si salvava in una tana dopo un galoppo veloce di 25 minuti con varie staccionate.

Una volpe scovata al Torracchio correva alla macchia delle Falognane dove venne perduta.

Un'altra volpe scovata alla Cecchignola correva al Divino Amore dove attraversava la via Ardeatina, piegando a destra tornando ad attraversarla presso le Falognane, e si salvava in una tana dopo un galoppo molto

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 26 nov. – Pres. **Marcora** – *ore 14.5*

Stoppato e Santini dichiarano di associarsi alle nobili parole pronunziate ieri dal Presidente per commemorare l'on. Carlo Donati. (Approvazioni).

Guerritore ricorda alla Camera le virtù di cuore e di mente dell'ex deputato Calvanese testè defunto e propone che siano inviate le condoglianze della Camera alla famiglia ed alla patria dell'estinto.

Presidente si unisce all'on. Guerritore nel deplorare la morte dell'on. Calvanese.

Comunicazioni del Presidente.

Presidente comunica i ringraziamenti del Sindaco di Brescia, del regio Commissario di Palermo, dei Sindaci di Nuoro e Porto Valtravaglia, delle famiglie Bottacchi, Pinna, Donati per le condoglianze alla Camera.

Comunica l'elenco dei contratti e decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

Si annunciano le proposte di legge degli onorevoli Leali, A. Bacelli e Chimienti ed una mozione degli onor. Colajanni, Mirabelli e Giulio Alessio relativa al dazio sul grano.

Giuramento.

Giovanelli Alberto giura.

Chiusura dei telegrammi.

Bertetti (Poste) all'on. Pavia, che interroga « sui provvedimenti a prendersi per riparare agli inconvenienti dell'odierna incomoda chiusura dei telegrammi », dichiara che il nuovo modello è sottoposto, in via d'esperimento, nelle sole città di Roma, Firenze e Napoli.

Pavia preferirebbe un modello unico internazionale. Raccomanda che si studi una modificazione proposta da molto tempo. (Bene!).

Studi sul Risorgimento.

Ciuffelli (I. P.) all'on. Mazziotti, il quale chiede se intenda convocare il Comitato nazionale per gli studi del Risorgimento, dichiara che la convocazione avverrà appena nominato il presidente del Comitato.

Mazziotti lamenta il ritardo e spera che si farà presto. Il Comitato sia messo in condizione di funzionare.

Rete telefonica Pontedecimo-Genova.

Bertetti (poste) all'on. Gallino, che raccomanda la riunione della rete telefonica di Pontedecimo a quella urbana di Genova, dichiara che essa sarà effettuata appena siano compiuti gli studi in corso per il riordinamento della rete di Genova.

Gallino è soddisfatto.

Assegno ai veterani.

Segato (guerra) all'on. Gattorno, che vorrebbe esteso il beneficio della legge 9 giugno 1898 ai veterani residenti all'estero, dichiara che il Governo intende la nobilità della proposta e studierà con grande benevolenza l'opportunità di concedere il sussidio delle 100 lire a quei veterani.

Gattorno confida che i promessi studi vengano eseguiti con la massima sollecitudine, trattandosi di giorioni avanti delle guerre nazionali. (Approvazioni).

Commissione provinciale delle imposte dirette

Cottafavi (finanze) all'on. Salvia, che desidera sapere le ragioni che indussero i componenti effettivi della Commissione provinciale delle imposte dirette di Napoli a rassegnare le loro dimissioni dall'ufficio e quali provvedimenti intenda prendere per eliminare le cause che determinarono così grave decisione, dichiara nulla essere da fare perchè le dimissioni vennero ritirate e quella Commissione è al completo.

Salvia ritiene necessario mutare i criteri che ispirano le nomine dei membri governativi delle Commissione, parendogli che in questa prevalga una tendenza soverchiamente inassurice.

Cottafavi invita l'on. Salvia a specificare i fatti, convertendo la sua interrogazione in interpellanza.

Comunicazioni del Presidente

Presidente comunica un telegramma dell'on. Carlo Di Rudinì che ringrazia per le condoglianze della Camera nella morte dell'on. Antonio Di Rudinì.

Presentazione di disegni di legge

Bertolini (LL. PP.) ritira l'antico disegno di legge sulla navigazione interna e ne presenta un altro sullo stesso argomento.

Presenta inoltre i seguenti disegni di legge:

Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici;

Sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani.

Provvedimenti per agevolare la costruzione di opere pubbliche in Puglia.

Lucava (finanze) presenta i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti a favore del personale dell'Amministrazione delle tasse sugli affari.

Modificazione dei sistemi di procedura coattiva nella riscossione degli introiti patrimoniali dello Stato.

Modificazione dei sistemi di alienazione e amministrazione degli immobili e beni patrimoniali dello Stato.

Carcano (tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni al bilancio dei lavori pubblici pel 1908-909.

Autorizzazione di spese pei lavori straordinari nelle agenzie delle imposte.

Assegnazione di maggiori fondi nel bilancio 1908-1909 del Ministero della marina per la spedizione militare in Cina.

Spese straordinarie per i lavori di riordinamento della sede del Senato del Regno.

Sacchi (poste) presenta i seguenti disegni di legge:

Organico della direzione generale dei telefoni;

Miglioramento del trattamento di riposo del personale subalterno dell'amministrazione postale e telegrafica;

Riordinamento della contabilità delle Casse postali di risparmio;

Convenzione per l'ampliamento e la manutenzione della rete telegrafica sottomarina.

Casana (guerra) presenta i seguenti disegni di legge:

Stato degli ufficiali dell'esercito e della marina;

Istituzione di ingegneri meccanici e chimici d'artiglieria e del direttore tecnico del polverificio del Liri;

Istituzione di un corso superiore tecnico militare;

Modificazione al testo unico della legge sull'ordinamento dell'esercito ed a quello delle leggi sugli stipendi e assegni fissi dell'esercito per gli ispettori d'artiglieria.

Trasmutamento delle rendite mutative.

Fortunati (relatore). All'art. 2 propone una breve aggiunta (è approvata).

Approvato senza discussione l'art. 3°.

Fortunati (relatore), all'art. 4° propone ed è approvata un'aggiunta di forma.

Sono approvati senza discussione gli art. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

All'art. 14° è approvata un'aggiunta concordata fra Commissione e Ministero che consente in determinati casi l'appello contro le decisioni del Tribunale Civile.

Sono approvati senza discussione gli art. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 (ultimo.

Presidente. Sarà votata a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Propone di riviare a domani la discussione del progetto di riordinamento delle Camere di commercio.

Dispone che intanto si leggano le interrogazioni e le interpellanze.

Presentazione di disegni di legge.

Giolitti (Pres. del Cons.), presenta i seguenti disegni di legge, aumento di stanziamenti al capitolo della pubblica beneficenza;

esercizio della farmacia.

Interrogazioni ed interpellanze.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Giolitti (Presidente del Consiglio). Il Governo accetta tutte le interpellanze e chiede che, trattandosi di questione importante, per gl'interessi del paese, che le interpellanze e mozioni sulla politica estera siano svolte al più presto; ma per evitare che la discussione soffra interruzione, propone che esse principii martedì prossimo. Lo dicembre, e che contemporaneamente avvenga lo svolgimento delle interrogazioni che hanno attinenza con la politica estera.

Presidente. Spiega che le mozioni dovrebbero avere la precedenza e che per non fare una doppia discussione, gli interpellanti si intende che rinunciino alle loro interpellanze e che si considerino come inscritti sulla mozione. Le mozioni...

Chiesa chiede la parola.

Presidente, continuando, essendo due e dovendo per disposizione del regolamento svolgersi primo quella dell'on. Fusinato, l'on. Mirabelli potrebbe rinunciare a svolgere la sua, prendendo la parola nella discussione della mozione Fusinato.

Mirabelli accetterebbe, se il Presidente gli riconoscerà il diritto di parlare subito dopo l'on. Fusinato.

Giolitti, col regolamento alla mano dimostra che l'on. Mirabelli per l'art. 126 potrà avere la parola per primo sulla mozione. (Bimane così stabilito).

Chiesa non si oppone all'indugio della discussione, quantunque creda che il Governo con esso voglia a bella posta differire la discussione dell'importante tema. (Rumori vivissimi e richiami del Presidente).

Bertolini (LL. PP.). Accetta molto volentieri le interpellanze sull'esercizio ferroviario e si riserva di domandare poi che esso siano svolte fuori del loro turno in una speciale seduta, invitando fino da ora tutti i deputati, che si interessano al buon andamento dell'esercizio ferroviario ed hanno conoscenza di inconvenienti, che in esso si verifichino, a partecipare alla discussione, assenso desiderio che nulla si nasconda prima e che si provveda poscia a ragione veduta.

Presidente legge l'ordine del giorno per la seduta di domani.

La seduta è tolta alle ore 16,45.

Ferrovie dello Stato

Gare di appalto a licitazione privata:

Sistemazione del piano caricatore, stazione Pontegalera, linea Roma-Pisa. Importo L. 3800, (aggiudicazione 5 dicembre).

Pavimento e collocamento in opera, stazione Montemaggiore di due serbatoi in cemento armato, di metri cubi 50 ciascuno (5 dic.).

Ampliamento fabbricato viaggiatori, stazione Borgone, linea Torino-Modane. Importo L. 9900, (6 dic.).

Ampliamento servizio merci, stazione Beinette, linea Cuneo-Mondovì. Importo L. 19.5000, (5 dic.).

Lavori occorrenti alla distribuzione, Pontegalera e S. Severa. Importo L. 90.000, (6 dic.).

Gare per forniture:

2 mole a smeriglio per pareggiare i tubi bollitori, destinate alle officine di Palermo e Messina. Scheda 13 dicembre.

60.000 chilogrammi bolloni o chiavarde di ferro, greggi, filettati, per veicoli.

Macchina per la prova idraulica dei tubi bollitori, destinati alle officine di Palermo.

150.000 metri lineari misione grigio per abiti.

2 forni a gas a fiamma per la saldatura dei tubi bollitori, officine di Palermo e Messina.

30.000 metri lineari tela apprettata per rinforzi.

30.000 chilogrammi antimonio regolo in pani. (15 dic. tutte).

SCIENZE E LETTERE

L'Accademia di Francia.

(S) **Parigi**, 26. — L'Accademia Francese ha tenuto nel pomeriggio la seduta pubblica annuale sotto la presidenza del presidente, marchese di Segur.

La riunione favorita da un tempo splendido aveva richiamato una folla numerosa ed elegante.

Il segretario perpetuo ha letto un rapporto sul concorso dell'anno 1908. Il marchese di Segur ha letto poscia il discorso sui premi di virtù.

Lavori pubblici all'estero.

Per il porto di Buenos Ayres.

Il Ministero dei LL. PP. argentino metterà prossimamente all'asta l'appalto dei lavori per l'ingrandimento del porto di Buenos Ayres e la costruzione di un canale destinato a congiungere il porto col Rio Paraná de las Palmas.

Il nuovo canale partirà dall'imboccatura Nord del porto, seguirà la costa della Provincia di Buenos Ayres per una lunghezza di 28 chilometri e andrà a gettarsi nel Rio de Lujan, che sarà, a sua volta, canalizzato per una lunghezza di 18 chilometri e congiunto al Paraná de las Palmas, mediante un terzo canale, in linea retta, di 11 chilometri.

La profondità dei canali, che potranno ricevere le navi di maggiore tonnellaggio, sarà di 8 metri: quando le necessità del traffico lo esigeranno, la loro larghezza, alla base, sarà portata a 100 metri; ma per il momento, non sarà che di 40 a 50 metri giudicata sufficiente.

Nella parte del canale che correrà lungo il Rio della Plata, al largo della costa, sarà costruita una diga reciproca che oltrepasserà di 4 metri il livello delle acque basse e difenderà il canale dall'azione del fiume e dall'insabbiamento.

Con i materiali provenienti dalle escavazioni saranno formate, sulle due rive del canale, vaste distese di terreno che si eleveranno al disopra delle più alte maree; una parte di esse servirà alla costruzione di strade, sentieri e ferrovie, il resto sarà venduto ai privati e si calcola che il prodotto della vendita sarà superiore al prezzo di costo del canale.

La durata dei lavori sarà dai 4 ai 6 anni.

Una volta terminato il canale le maggiori navi della flotta argentina ed i piroscafi del tipo della *Aragnaya* potranno risalire senza difficoltà fino a Rosario di Santa Fe.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Ignazio Ghirrekian, abate generale dei Benedettini armeni ed arcivescovo titolare di Trajanopoli di rito armeno, mons. Antonio Forgiù, vescovo di Vicenza; mons. Paolo Felice Beauvais, vescovo di Carcassona; il P. Taddeo Toma Vicario generale dei Mechitaristi ed il P. David Duhn assistente generale dello stesso Ordine.

Nel pomeriggio ricevette mons. D. Valerio Laspro, Primate di Salerno, che gli offrì l'obolo della Diocesi e di quella di Acerenza e Matera presentò al Papa, le rappresentanze del clero e del laicato cattolico della sua Diocesi.

— Stamane ricevette in udienza speciale i pellegrini della diocesi di Averza accompagnati dal vescovo mons. Vento.

— Il 3 dicembre, nella sala del Circolo di S. Pietro, gentilmente concessa, la Direzione Diocesana di Roma, sotto la direzione del sac. cav. Pottier, riprenderà il corso delle serate sociali.

— Con biglietto della Segreteria di Stato, il Papa ha nominato il card. Sebastiano Martinelli fra i componenti il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, in sostituzione del compianto card. Mathieu.

— Telegrafano da Londra che ieri fu celebrata nella Cattedrale di Westminster una Messa solenne di *requiem* alla memoria del cardinale Mathieu.

La Messa fu celebrata dall'arcivescovo di Westminster.

Consiglio comunale — Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Mutuo di L. 3.482.416,74 con la Cassa dei Depositi e Prestiti (1ª delib.).

Costruzione dei cigli di marciapiedi e dei cunicoli laterali al nuovo edificio scolastico, situato per le vie Sicilia, Basilicata, Campania e Puglie.

Concessione di loculo sepolcrale a titolo gratuito.

Per il Monumento al Padre della Patria. — Il Ministero dei Lavori Pubblici comunica:

« Gli artisti che intendono partecipare al concorso bandito con decreto ministeriale 5 giugno 1908 per l'esecuzione di modelli delle decorazioni scultorie del sotto basamento della statua equestre del Re nel Monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma, dovranno entro il termine prescritto, presentare o collocare i propri bozzetti a 1:10 nei locali della cavallerizza dei Reali Carabinieri, in via Luisa di Savoia.

« I bozzetti saranno ricevuti dal 1° dicembre p. v. nei locali medesimi da persona all'uopo incaricata, la quale indicherà il punto in cui ciascuno di essi dovrà essere collocato.

I funerali del prof. Orano. — Imponenti e spontanei riuscirono i funerali del prof. Giuseppe Orano. Il corteo mosse da via Bonella 65, seguito da larghissimo stuolo di avvocati, di professori, di studenti e dai figli Domenico, Paolo, Massimo ed Emanuele.

Reggevano i cordoni del carro i rappresentanti dell'Università, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori.

Seguivano deputati, assessori e consiglieri comunali, notati Pistri, Canti, Mazzoni, Teresa Labriola, lo scultore Tripicciano, Ulisse Bacci, e la rappresentanza con bandiere e corone di tutti gli istituti del Testaccio.

Stella pianse Tiburtina commemorarono l'estinto con elevate parole i prof. Martini, Canti e l'avv. Guidi.

Le cattedre ambulanti d'agricoltura — Il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana dalle Cattedre ambulanti d'agricoltura, presieduto dall'on. Miliani, è convocato in Roma, in via della Stelletta 23, per il giorno di lunedì 7 dicembre, alle ore 10.

Si occuperà dell'applicazione della legge 14 luglio sull'assetto giuridico delle Cattedre; della pensione ai cattedratici e del Congresso annuale da tenersi in occasione della *settimana agraria* in Roma.

Avviso di dotazione — L'Amministrazione dei Reali Stabilimenti di Spagna comunica che domenica 29 corrente, alle ore 10, nei locali annessi alla Chiesa Nazionale Spagnuola, siti in via Giulia n. 151, si procederà alla estrazione delle dodi che annualmente vengono conferite nel giorno 8 di dicembre.

Coloro che hanno presentato domanda possono intervenire.

Accademia d'armi — Il 28, alle 17, avrà luogo la prima assemblea dei soci dell'Accademia d'armi fondata da Agesilao Greco, per stabilire l'indirizzo pratico dell'istituzione.

Il nuovo Consiglio provvederà allo statuto organico dell'Accademia che sorge sotto i migliori auspici.

Conferenze e riunioni — *Onoranze a G. G. Belli* — I componenti il Comitato d'onore ed esecutivo sono pregati di intervenire all'assemblea generale del Comitato per le onoranze a G. G. Belli, che si terrà domani, sabato, alle 17, nella sala della Società degli autori, presso il teatro Drammatico Nazionale.

— *Oscar Wilde* — Domenica, 29 corr. nelle sale del Circolo « Tiburno », a Tivoli, il sig. Augusto De Angelis terrà una conferenza su Oscar Wilde, facendola precedere dalla lettura della *Salomè*.

Negli intermezzi verranno eseguiti pezzi di musica dell'opera *Salomè* del m.° Riccardo Strauss.

— *Associazione archeologica romana.* — Domenica, 29 corr., alle 16,30, la marchesa Teresa Venuti, per incarico dell'Associazione archeologica romana, parlerà, nella sede sociale, su « La Basilica di San Pietro in Roma » (con proiezioni).

L'ingresso è riservato esclusivamente ai soci e loro famiglie.

Per chi viaggia. — La Direz. compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che a cominciare dal giorno 28 andante la partenza dei treni per le seguenti linee avverrà dai nuovi binari delle pensiline facenti capo al salone partenze di questa stazione centrale.

Per Napoli, Albano, Nettuno, Terracina dal 2.o marciapiedi.

Per Pisa, Fiumicino, Salmona, Frascati, dal 2.o marciapiedi.

I treni per Firenze e per Ancona continueranno a partire dalla grande stazione.

La scuola di coltura dantesca in Arcadia — Dopo la solenne inaugurazione di questa geniale istituzione tenuta lo scorso anno in Arcadia, il 26 corr. ebbero principio le lezioni che vengono impartite dal prof. A. Gatti nelli, dal cav. A. Jandolo e dalla signora Clotilde Visitani.

Le iscrizioni sono sempre aperte così per la sezione maschile come per quella femminile.

Bollettino giudiziario. — Dimitri Giovanni, editore presso il 2° mand. di Roma, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice-pretore.

Nola Ernesto, editore in aspett. per servizio militare, abilitato alle funzioni giudiziarie, è richiamato in servizio, ed è destinato con le funzioni di vice-pret. al 6° mand. di Roma.

I sottonotati aventi i requisiti di legge, sono nominati vice-pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-1909:

Pepe Giovanni nal 4° mand. di Roma;

Cortelli Antonio nella prima Pretura urb. di Roma.

Lepri Adolfo, editore presso il 3° mand. di Roma, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice-pretore.

Marchesi Alberto, vice-canc. del trib. di Roma, è collo. a riposo per infermità col titolo e grado onorifico di sost. segr. di 1ª cl. presso gli uffici di appello.

Per l'arredamento del Palazzo di Giustizia. — L'Ufficio del Genio Civile di Roma ha trasmesso al Ministero di Grazia e Giustizia l'elenco descrittivo dei tanti i mobili da fornirsi per l'arredamento del Palazzo di Giustizia in Roma, ripartendoli in sedici lotti.

Il Ministero, mediante comunicato alla stampa del luglio u. s., invitò tutte le Ditte che avessero intenso di concorrere alle forniture suddette, a presentare analoga domanda entro il 15 agosto 1906; ma poichè avvenne ragione di ritenere che tale comunicato non abbia avuto sufficiente diffusione, è venuto nella determinazione di fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande.

E perciò si rende noto:

a) che le ulteriori domande di ammissione al concorso per l'arredamento del Palazzo di Giustizia in Roma dovranno essere presentate al Prefetto della Provincia, il quale hanno rispettivamente sede le Ditte istanti, entro il 3 dic. 1906;

b) che l'Amministrazione si riserva di scegliere tra le Ditte istanti quelle che potranno essere ammesse a concorrere alle forniture;

c) che alle Ditte ammesse saranno comunicati, assieme ai capitoli d'onere, gli elenchi con la descrizione sommaria dei mobili da fornirsi distinti in lotti, con invito a presentare, esse stesse i relativi disegni e ad indicare i prezzi entro il termine che verrà stabilito.

Per opportuna norma si avverte fin da ora che le Ditte alle quali saranno affidate le forniture dovranno consegnare i mobili non oltre il settembre 1909.

Le pretese degenerano in chiassate — Le cose lunghe diventano serpi. Sembra che gli studenti lieri si siano persuasi di questa verità. Ve n'ha però un certo numero che non sa decidersi a lasciare dalle chiassate, forse perchè in esse trova un eccellente pretesto per marinare la scuola.

L'esempio è contagioso: dagli studenti grandi l'esuolo della dimostrazione è passato nei piccoli. Ieri la rivendicazione è stata di fischi degli alti fischi fra assenze, in gran parte, da marmocchi del Ginnasio inferiore e delle elementari.

Vedendo alla crociera, la mattinata passò calmissima. L'Università rimase chiusa per la morte del prof. Orano. Verso le 10 molti studenti si riscaldarono nell'atrio e nella via della Sapienza. Discussioni animate, qualche proposito bellicoso. Ma la grande maggioranza si palesò decisa a finirla colle chiassate.

Poi fu data comunicazione della seguente deliberazione:

« Il Comitato Universitario di agitazione pei luttuosi fatti di Vienna — udito il patriottico deliberato del Com. Accademico, considerando che le dimostrazioni di piazza degenerano, fatalmente, in tumulti, colluttazioni ed incidenti nocivi alla civile causa ai cui trionfo tendono le energie cittadine della nazione — delibera di invitare i colleghi alla calma dignitosa ed al ritorno agli studi e di preparare, di comune accordo con le associazioni democratiche e politiche di Roma, una generale, imponente manifestazione di popolo ».

L'Autorità aveva preso energiche misure per il mantenimento dell'ordine. Nell'interno del palazzo Chigi si trovavano 100 uomini di artiglieria, 50 del genio, 30 di fanteria e tre compagnie d'allievi carabinieri.

Il Commissario cav. Secchi venne sostituito dal cav. Tucci del Commissariato di Porta Pia.

Verso le 15, circa 300 studenti, tra i quali moltissimi delle scuole secondarie ed elementari, improvvisarono un po' di ginnastra sul piazzale del Pincio, ove suonava la banda comunale.

Furono chiesti con grande insistenza l'inno di Garibaldi e la Marsigliese, che non furono concessi.

Intervenne un funzionario con guardie e carabinieri e i ragazzi (bisogna pure chiamarli così) furono dispersi.

Essi, per vie diverse, tornarono a riunirsi sul Corso Umberto I, ma in prossimità di piazza Colonna vennero nuovamente sbandati.

Il commissario cav. Tucci ad evitare possibili, se non probabili, disordini, fece nuclei le truppe del palazzo Chigi. Gli sbocchi di piazza Colonna furono sbarrati.

I dimostranti, in numero esiguo e tra i quali ne notammo molti in calzoncini corti, facevano ressa dietro ai soldati urlando e fischiando.

I cittadini — nessuni anche per l'incomodamento del transito — stavano a guardare. Molti esprimevano l'opinione che per quella ragazzaglia una paterna correzione « a posteriori » sarebbe stata provvidenziale.

Il chiasso durò fin verso le 20. Nessun incidente degno di nota.

Gli arrestati ieri furono una trentina. Vennero tutti trattenuti e non saranno rilasciati che dopo 24 ore d'arresto.

Il periodo delle manifestazioni piazzaiuole potrebbe considerarsi chiuso, se non fosse alle viste il comizio indetto per domenica dai repubblicani, socialisti ed anarchici.

Non si sa ancora se il comizio verrà permesso. I promotori — a quanto si afferma — avrebbero deciso di tenerlo ad ogni costo

Gli oratori sarebbero gli on. Barzilai, De Felice e Ferri, il prof. Trinchieri e l'anarchico Ceccarelli.

Echi del Congresso dei rappresentanti di commercio — In segno della loro soddisfazione per la splendida riuscita del Congresso, i congressisti hanno fatto ieri un'affettuosa dimostrazione al loro presidente cav. Enrico Palomba, che del Congresso presso l'iniziativa e curò la preparazione. Essi offrirono al cav. Palomba un'artistica medaglia d'oro, con una dedica affettuosa che ne rievoca le benemerenze verso la classe dei rappresentanti.

Università popolare romana. — Lunedì 30 corr. cominceranno le lezioni del primo periodo dell'ottavo anno dell'Università Popolare Romana. Ecco il programma:

Prof. Filippo Crivelluccci: I grandi scrittori latini;

Prof. Olinto Salvatori: Letteratura italiana;

Prof. Ugo Fleres: Storia dell'arte - Velasquez e Calderon;

Dott. Livio Marchetti: Le origini della coscienza nazionale;

Prof. Vittorio Racca: Le municipalizzazioni;

Prof. Gaetano Grisostomi: La condizione giuridica della donna;

Prof. Vincenzo Morini: Il corpo umano — Anatomia delle forme esteriori;

Prof. Giuseppe Montesano: Alcoolismo, degenerazione, follia;

Prof. Camillo Palazzo: Igiene della bocca e dei denti;

Prof. Domenico Ruggeri: Storia dei trasporti (con proiezioni);

Prof. Gino Gallo: Elettrometallurgia dell'alluminio (con proiezioni);

Le lezioni saranno tenute al Collegio Romano tutte le sere, meno i giorni festivi, dalle ore 20 alle 21 e dalle 21 alle 22. Fino al giorno 8 di dicembre si riceveranno al Collegio Romano le iscrizioni per coloro che desiderano un certificato di frequenza ai due gruppi di materie: ma l'ingresso sarà libero a tutti.

Guida Monaci — Il tempo utile per variazioni, aggiunte ed inserzioni per la Guida del 1909, scade il 5 dicembre prossimo.

Rivolgersi alla Direzione in via Campo Marzio 24, angolo *via dei Prefetti*.

La premiazione per la gara di tiro nel Ricreatorio « XX Settembre ». — Una festa geniale e veramente meritevole di essere ricordata fa ieri luogo in questi giorni alla Palestra « Umberto I » in Viale Manzoni: la premiazione per la gara di Tiro a Segno col facile Flobert bandita tra i vari Ricreatori della nostra città dal Ricreatorio « XX Settembre ».

V'intervennero i rappresentanti del Comando generale del Corpo di Armata, del comandante la Divisione militare, del Consiglio scolastico della Provincia, del Comune ecc.

Invitarono letiere di adesione i Ministri Rava e Casana, l'on. Emilio Maraini pres. onorario del Ricreatorio ed altri.

Il benemerito presidente effettivo del Ricreatorio « XX Settembre », prof. comm. Cruse, dopo aver rivolto parole di ringraziamento al rappresentanti le autorità ed a tutti gli intervenuti, rilevò come l'esercizio del tiro a segno, compiendo alle ginniche discipline, sia il migliore baluardo di difesa per le sorti avvenire della patria.

Concluse invitando i presenti a portare un evviva al Re, alla gloriosa Dinastia di Savoia, all'Italia, a Roma capitale.

Applausi calorosi e prolungati accolsero la chiusa del brillante discorso.

Pronunciò poi scelti parole il cav. Caretti ass. com. e pres. del Ricreatorio « Vitt. Em. III ». Quindi si procedette alla premiazione.

Battaglioni scolastici — Domenica, 29 corr. nella Caserma di via Nazionale, cominceranno le istruzioni ed esercitazioni per l'anno 1906-907. Si formeranno le squadre per i vari esercizi ginnici, militari di Tiro a segno.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie cola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio via Poli 29 p. 2, dalle 15 alle 18. Telef. 93-88.

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
(occupato per vasi sacri dalla direzione Commissione Reale delle ferrovie)
specialmente adatto per Case bancarie, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Annmin. 12-34

Disgrazia o suicidio? — L'impiegato ferroviario Carcassi Egisto veniva ieri a mezzogiorno trovato cadavere sul letto di una stanza dell'albergo Genova, in via delle Vite, ove alloggiava.

Ancora non fu accertato se la morte sia avvenuta per improvviso malore o per suicidio.

Il cadavere rimane piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Malore improvviso. — Ieri mattina, verso le 8, certo Bonzani Domenico, ab. in via Valadier n. 16, fu colto da malore.

A S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Investimento. — Ieri mattina alle 8, nella cava di pozzolana presso il forte Ripartito, il carrettiere Fortunato Lucchesi di 62 anni, rimase investito dal proprio carro, rovesciatosi per la caduta del cavallo.

Riportò contusioni giudicate al Policlinico guaribili con riserva.

— Alle 17 di ieri in via della Lnce passava un automobile che, a mezzo di una lunga fune, ne rimorchiava un'altra.

Carla Bassaglia Maria di anni 6 e la bambina di 3 anni Rinaldoni Maria, abitanti in via della Luce 47, nel traversare la detta strada non videro la fune che legava la prima alla seconda automobile e passarono nel mezzo.

Le disgraziate furono investite. Vennero trasportate alla Consolazione dove i sanitari riscontrarono alla Bassaglia una contusione escoriata alla testa ed al mento, frattura della clavicola destra e commozione cerebrale e la dichiararono in pericolo di vita. Infatti la poveretta poco dopo cessava di vivere.

La piccola Rinaldoni aveva riportato commozione addominale. Fu dichiarata guaribile in sei giorni s. r.

Gli *chauffeurs* Settimi Ettore di anni 33, della prima vettura, e Tomassini Fernando di anni 17, della seconda, vennero arrestati.

Bel modo di pagare i debiti. — Ieri, alle 15, la cameriera Cappelletti Giovanna, d'anni 30, abitante in via Umbria 6, percorrendo in via Rasella, s'imbatte nel connazionale Telli Luigi, suo debitore di L. 50. La Cappelletti gli chiese la restituzione della somma; il Zelli rispose male; ne venne una lite.

La povera Cappelletti fu percossa con pugni e calci. Riportò la rottura d'un dente e una ferita lacero contusa al labbro superiore.

A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Tentato suicidio. — Colantoni Loreto, di anni 40, ab. in via della Luce 19, ieri, alle 15, tentava di uccidersi ingoiando dell'arsenico.

Alla Consolazione i medici ne riscontrarono il giudizio. Causa del tentato suicidio sarebbero dispiaceri intimi.

Il furto del professore. — Ieri, in via S. Marino ai Macao, fu arrestato il sedicente professore d'inglese Federico Baud, di a. 37, da Londra, ab. in via della Vite 38, sorpreso mentre in un pubblico lavatoio rubava un paio di mutande da donna.

Imprudenza pagata cara — Il giovinetto Cassentieri Luigi di anni 11, abitante in via Cavour 327, ieri, alle 12, in via Labicana (angolo di via Merulana), salto scendere da un tram in movimento cadde, riportando la frattura del braccio sinistro.

Fu giudicato guaribile in 30 giorni s. c. alla Consolazione.

Tra pescivendoli. — Al vicolo del Moro, ieri, verso le ore 11.30, il pescivendolo Germanelli Lorenzo, d'anni 42, abitante al vicolo del Cinque, n. 6, per futili motivi venne a quistione con un altro pescivendolo, dal quale veniva ferito di coltello al sinistro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 18 giorni con riserva.

MONTE DI PIETA'

Dal 28 Ombre 1908 - *La 3ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 febbraio 1908 fino alla polizza n. **24698**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 febbraio 1908 fino alla polizza n. **33790** più arretrati 1907.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodia 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 delle ore 10 alle 14 di venerdì 27 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze a pro pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli mensi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze di assicurazione mobiliare identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per i quali
Dal 1° gennaio L. **3.50**

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Non minor successo del consueto ebbe ieri *Hans il suonatore di flauto*. La fine musica di Gaune fu assai gustata e tutti gli esecutori furono applauditissimi.

Speciali lode ebbero Ferrari, un *Hans* ottimo come fraseggio e comunicativo, la Perretti, graziosa *Bettina*, Orefice, Fattorini, la Baldi, la Bertaini.

Stasera *Don Pasquale* e sabato con *La vedova allegra*. L'entusiasto spettacolo in onore di Emma Vedia. Le larghe simpatie che le sono aiputo acquistarsi la brava artista fanno prevedere una serata di singolare interesse.

Nazionale — La signora Clara Della Guardia ha nell'arte troppo chiaro nome perchè si possa dubitare che la sua serata non debba riuscire a segnare per lei un nuovo trionfo. Nel forte dramma di Henry Bataille *La marcia nuziale* essa reca come meglio non si potrebbe il carattere passionale di Grazia De Plessans: istinto d'arte, padronanza della scena, dizione impeccabile, sono qualità precipue della vetta artistica raggiunta.

Il pubblico numeroso e acclamante volle darle segno della propria ammirazione applaudendola a scena aperta e chiamandola ripetutamente al proscenio alla fine di ogni atto. Dopo il terzo atto le furono offerte splendide *corbeilles* di fiori.

Colla signora Della Guardia divise gli onori della serata Leo Orlandini. Applausi meritati ebbero la signora Delfini e il signor Rizzoglio.

Oggi due novità: *Il violinista*, dramma in 3 atti di Nino Berrini tratto dal romanzo di Pastonchi; e *Mala passione*, un atto di A. Miele.

Valle. — Ottimo successo ieri sera ebbe il *Re*.

Stasera il nuovo dramma di Rossana, *Casa di spera*, per il quale è vivissima l'attesa.

Quirino. — Grande folla richiamarono ieri *I Parisiani*, rappresentati in onore del nuovo Martelli, il quale fu assai festeggiato ed ebbe numerosi doni.

Lo spettacolo diede però modo di organizzare una dimostrazione politica, che fu provocata dalla famosa aria *Suoni la tromba*. In mezzo a grandi acclamazioni, vari studenti che si trovavano in platea, inalberarono il tricolore, salirono sull'orchestra, costrinsero le solite grida di *viva e abbasso* — ed obbligando l'orchestra a suonare la Marcia reale e l'inno di Garibaldi — che furono accolti da calorosissimi applausi, ai quali si unirono dal palcoscenico gli stessi artisti.

Un corista, che assisteva alla rappresentazione dalle poltrone, tentò di tenere una coccione, ma ne fu impedito dal delegato di P. S. cav. Grasioli.

Stasera *Bohème*.

Manzoni — Si daranno stasera *Le due guide al pesce della morte*.

Metastasio — Si ripete una volta ancora *La Geisha*.

Olympia — Gisella e Max ebbero ieri sera un felicissimo successo.

Continua intanto l'entusiasmo per Ersilia Sampieri e per la splendida stella inglese Violet Wegner.

" LE MASCHERE „ all'Adriano.

Dopo le rappresentazioni che delle *Maschere* del m. Mascagni si ebbero tra assai or sono rappresentazioni trionfali, che rivendicarono pienamente l'opera del suo primo insuccesso — era rimasto nel pubblico un vivo desiderio di riascoltare le saggezze partitura. Codeche grandissimo fu ieri sera il concorso del pubblico, convenuto anche per festeggiare il m. Mascagni, il quale, come le sere volte, aveva assunto la direzione dello spettacolo.

Le bellezze di cui si avvalora lo spartito, le tante finezze artistiche che fanno delle *Maschere* un gioiello mirabile in ogni sua parte, ebbero ieri sera giusto risalto grazie alla magnifica direzione del m. Mascagni, la quale compensò l'evidente trepidazione da cui furono invasi i principali interpreti.

Il m. Mascagni, salutato al suo primo apparire da un lunghissimo applauso, fu fatto segno, durante lo spettacolo alle più spontanee feste, e dopo ogni intermezzi più volte sia ribalta con gli interpreti e da solo.

La signora Pell-Randaccio, che avevamo precedentemente apprezzato nell'*Amica*, fu una pregevole Lola Cazura, sebbene la parte non si addice pienamente al suo temperamento artistico.

Il tenore Luigi Ceccarelli, il valoroso nostro concittadino, che, chiamato telegraficamente, aveva assunto la parte di *Florindo* dopo una sola prova, apparve dominato da emozione e non potè quindi mettere la piena evidenza quei pregi che tanto volte il pubblico e la critica ebbero a riconoscergli.

Nella parte di *Colombina* riportò un grandissimo successo una giovine esordiente: la signorina Jeanne Carraciolo, che, per essendo la prima in arte, si è già simpaticamente affermata. La signorina Carraciolo ha debuttato felicemente, pochi mesi or sono, al *Politeama* di Genova, cantando poi con molto egualmente lieto al *Regio* di Pisa, al *Pagliano* di Firenze e a Carpi.

A una voce agile e ben timbrata, alla unisce le più felici qualità artistiche; e riuscì la sua *Colombina* spigliata e civettuola, tutta fascini e sorrisi maliziosi, conquistando il pieno favore dell'uditorio che la fu largo di applausi e l'obbligò a ripetere la graziosissima scena con *Arlecchino* al secondo atto, facendole una clamorosa ovazione.

Arlecchino era Salvatore Sabatano, un artista nuovo per noi, ma che ci giungeva preceduto da buono fama. Ed infatti egli, per organico e non avantaggio il ricordo di una interpretazione tipica — quella del Daddi — al fece notare e apprezzare fin dalle prime scene per il coscienzioso e completo studio del personaggio. Ebbe large messe di applausi.

Ottimo *Capitan Spaccafo* il baritono Galeffi che profonde nuove potenti, rendendo con efficace spavalderia la sua parte.

Una felice mae bietta del comicissimo *Tortaglia* fece il Sabbi ed un vivace *Brighella* rinse il Genari.

I cori furono giudicati lodevoli-simi. Si volle anche la replica ed ebbero alle maschere al secondo atto, che frutto uno speciale applauso al maestro Ida Pascale, istruttore paziente e valoroso delle masse.

Abbastanza decorosa la messa in scena.

Stasera *Carmen*. *Renzo Rossi.*

spettacoli d'oggi

Costanzi — Don Pasquale, ore 21.
Nazionale — Il violinista, ore 21.
Valle — Casa di pena, ore 21.
Adriano — Carmen, ore 21.
Quirino — Bohème, ore 21.
Manzoni — Le due guide al pesce della morte, ore 21.
Metastasio — Bohème, ore 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Berzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Caloriferi Irradiatori
A GAS DA VENDERE
Rivolgersi al portiere via della Scrofa n. 117

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale, presenti tutti i Ministri, meno l'on. Cocco-Ortu, la relazione a S. M. il Re colla firma di decreti.

***

Ieri mattina, con il consueto cerimoniale furono ricevuti al Quirinale da S. M. il Re, in separata udienza, per la presentazione delle lettere credenziali S. E. Youssouf pascia, nuovo ambasciatore di Turchia, ed il signor Metaxas, ministro plenipotenziario di Grecia.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni all'ordine del giorno senza incidenti degni di nota ed eseguito il sorteggio degli Uffici, la Camera approvò a semplice maggioranza il disegno di legge relativo al trasferimento e trasmutamento delle rendite nominative del debito pubblico.

Dopo la lettura delle domande di interrogazioni e di interpellanze, che durò oltre mezz'ora, si tenne esse ripresa la Camera, e proposta dall'on. Presidente del Consiglio, deliberò di discutere prontamente tutte le interpellanze ed interrogazioni relative all'indirizzo della politica estera del Governo e fissò la seduta di martedì prossimo per iniziarne la discussione, rimanendo inteso che questa si aprirà sulla mozione dell'on. Fusinato che « approva la politica estera » e che si considereranno iscritti a parlare sulla medesima i varii interpellanti, secondo l'ordine di presentazione della rispettiva interpellanza.

Prima che parlasse l'on. Fusinato per lo svolgimento della mozione, sarà l'on. Mirabelli, proponente di un'altra mozione, in opposizione a quella Fusinato.

All'ordine del giorno della tornata d'oggi è inscritto il progetto per il riordinamento delle Camere di commercio.

***

Ieri alla Camera il Ministro della guerra, on. Casana, ha ritirato, d'accordo col Ministro della marina, il disegno di legge sullo stato degli ufficiali del servizio e della R. marina.

Il ritiro del progetto è stato determinato dal desiderio del Ministro di dare maggiore efficacia ai miglioramenti e alle modificazioni già introdotte dal Senato al primitivo disegno di legge, specialmente nella parte dei Consigli di disciplina, in modo da rendere anche questa materia sempre più consona alle moderne esigenze dell'esercito e dell'armata.

Il nuovo disegno di legge, così modificato, sarà sollecitamente presentato al Senato.

Giunta generale del Bilancio.

La Giunta ha discusso in due sedute ed esaurito il progetto di modificazioni alla legge di contabilità.

Qualche membro della Giunta espresse l'opinione, propugnata anche dal *Pop. Rom.*, della convenienza di stralciare dai numerosi articoli del progetto, la disposizione riflettente la soppressione del bilancio di assestamento, ma alla fine si fu d'accordo nel passare al Regolamento varie delle modificazioni proposte e si è potuta esaurire la discussione dei restanti articoli, nominando relatore all'unanimità il Presidente on. Tedesco, così venne approvato il progetto nel nuovo testo nella certezza che potrà essere al più presto approvato dal Parlamento.

Per l'istituto internazionale d'agricoltura.

I delegati che gli Stati aderenti hanno inviato all'assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura, si sono riuniti ieri al palazzo dell'Istituto per uno scambio di vedute preliminare.

Le prime adunanze ufficiali avrà luogo questa mattina, alle ore 10. Nel pomeriggio sarà tenuta la seconda.

Alle ore 17 le Delegazioni saranno ricevute da S. M. il Re.

Il regolamento per i biglietti.

Nell'adunanza reale di ieri è stato firmato, su proposta dell'on. Bertolini, il decreto che approva il regolamento contenente le norme per la concessione di biglietti, di cui alla legge N. 405 del 9 luglio 1908.

Precedono alcune disposizioni di massima sui tipi e sull'uso dei biglietti. Seguono poi le norme relative ai biglietti per le famiglie dei deputati e senatori, che dovranno dai rispettivi Uffici di Questura un libretto personale nuovo contenente tutti i biglietti, sia per il bagaglio, sia per i facchini ancora in concessionari ammessi dalla legge.

Le concessioni in favore dei giornalisti professionisti sono fatte in base ad elenchi formati a principio d'anno da speciale Commissione presieduta dal Direttore generale dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, e della quale fanno parte due rappresentanti della stampa.

Ciascun giornalista, ammesso alle concessioni previste dalla legge, riceverà un libretto formato di una copertina con la fotografia e di quattro biglietti di andata e ritorno valevoli dentro l'anno solare, e che daranno diritto al giornalista di viaggiare nella classe ch'egli sceglierà col ribasso del 75 0/0. I quattro biglietti portano separati gli scontrini del viaggio di andata da quello del ritorno, la cui validità da poter effettuare il pagamento del primo separatamente dal secondo.

Con tale sistema il giornalista, appena ammesso alle concessioni, riceverà il libretto, potrà avvalersene riempiendo, al momento della partenza, l'apposito scontrino senza che sia necessario, come pel passato, di richiedere di volta in volta il biglietto.

Apposite norme disciplinano le concessioni ai direttori, ai redattori e corrispondenti dell'Italia dei più importanti giornali politici esteri.

L'art. 23 fissa la data della concessione prevista dalla legge in favore delle famiglie dei giornalisti, per i quali viaggi è ammessa la tariffa differenziale C.

Il regolamento infine disciplina l'applicazione delle altre concessioni determinate dalla legge per funzionari dello Stato, medici addetti alla profilassi della malaria, ecc.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Monreale (Palermo) e de è stato nominato R. Commissario il sig. Giuseppe Furia, ragioniere di Prefettura.

La Commissione superiore della beneficenza.

Anche ieri, nella riunione tenuta a palazzo Braschi, sotto la presidenza del sen. Finali, il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica ha discusso su molteplici affari riguardanti ricorsi, riforme a statuti di Opere pie, in base a referti dei senatori Caravaggio e Balestra, degli onorevoli Colosimo, Cabrini e Celesia, dei commendatori Bonino, Tami, Pirouti, De Negri, Magaldi, Lutrario, Ambrosino, Pasquinangeli e dei prof. Brondi.

— E' stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Loevinson, già suddito svizzero.

Ministero Esteri.

Consiglio di disciplina del Ministero.

Il Consiglio di disciplina si è occupato di due affari, l'uno riflettente il Console cav. Tattara, l'altro il consigliere di Legazione bar. Aliotti.

Al Console Tattara si addebitano di aver posto a carico del Commissariato dell'emigrazione, mentre che del Consolato, talune somme spese pel patronato degli emigranti a Rio Janeiro, allorchè il Tattara era Console colà; l'altro di esservi ingerito in un affare d'indole assolutamente privata tra un signore di Nizza e un suo inquilino.

Quanto al primo addebito risultò soltanto la poca regolarità dell'amministrazione da lui tenuta. Circa il secondo addebito, parve realmente che il Tattara avrebbe meglio provveduto alle esigenze della sua posizione, astenendosi dall'entrare in quella vertenza.

Per queste ragioni gli fu inflitta la sospensione dallo stipendio per un mese.

— Quanto all'affare Aliotti, il Consiglio riconobbe che le pretese dei coniugi Sacco non infondate e che l'intervento dell'Aliotti nella vendita dei noti arazzi poteva fu certo modo spiegarsi per speciali circostanze che risultarono.

Per quanto riguarda l'espatriazione degli arazzi suddetti, che sarebbe avvenuta senza le formalità volute dalla legge, il Consiglio, pure ammettendo la buona fede dell'Aliotti, trattandosi di quarti per assolvo importati dal Sacco nel 1852, fu testimone di quasi tutte le vicende del secondo Impero.

Ritornato in Inghilterra, fu eletto, dopo la morte del padre, deputato al Parlamento, e per molti anni rappresentò nei dei Collegi più aristocratici di Londra, *South-Kensington*.

Militando sempre nelle file del partito conservatore, rese a questo utili e spesso grandi servigi anche fuori del Parlamento, essendo stato uno dei fondatori della *Primrose League* (così nominata dal fiore prediletto di Lord Beaconsfield), Lega che contribuì potentemente a diffondere le idee conservatrici nelle classe borghese e tra gli operai, e che condusse alle strepitose vittorie elettorali del partito nel 1886, nel 1895 e nel 1900, mentre andando contro i voti di quasi tutti i conservatori.

Divenuto Sir Algernon Berthwick fu più tardi creato dalla Regina Vittoria membro della Camera dei Pari, col titolo di Lord Glenesk.

Sotto la sua direzione e fino all'ultimo momento Lord Glenesk prendeva un interesse personale nell'andamento del suo giornale *The Morning Post*, che era divenuto, non solo l'organo preferito della Società inglese, ma anche il foglio ufficioso, ma anche di tutte le classi colte. Schiettamente Imperialista, la *Morning Post* propugnò le idee di Giuseppe Chamberlain e propugna la difesa della ricchezza doganale e l'aumento della Flotta e dell'Esercito.

Lord Glenesk fu intimo amico della Regina Vittoria e dei principi della famiglia Reale, col Cancelliere Reale di Balmoral e la Regina aveva l'abitudine di leggere ogni giorno il suo giornale.

Lord Glenesk fu presidente dell'Associazione della Stampa inglese, che perde in lui uno dei più valorosi pubblicisti.

Per il giubileo di Francesco Giuseppe.

(8) **Vienna**, 26 — Stamane le rappresentanze del clero di tutte le confessioni religiose hanno reso omaggio all'Imperatore, in occasione del giubileo del suo regno.

Il card. Gruscha, con la rappresentanza del clero cattolico, ha rimesso all'Imperatore un indirizzo di omaggio ed ha pronunciato un discorso di felicitazione.

L'Imperatore, vivamente acclamato, ha detto che le sue massime di governo consistono nella conciliazione e la pace, che il mondo non può fare a meno di sè e che non è ancora sicura nella lotta della vita. Il clero, nell'insegnamento della fede e nell'esercizio del suo ministero, può contare sul valido sostegno della protezione della Autorità e dello Stato.

L'Imperatore stesso è un fedele figlio della Chiesa cattolica, che ha sempre l'abitudine di dire, che gli ha dato consolazione nella sventura e che è per lui e per la sua Casa una guida fedele in tutte le fasi della vita.

Poscia l'Imperatore ha ricevuto successivamente le deputazioni del clero greco-orientale, del clero evangelico e la Deputazione delle Comunità israelitiche. Gli ecclesiastici hanno pronunciato discorsi di omaggio esprimendo le loro felicitazioni. L'Imperatore rispondendo ha ringraziato ed ha assicurato tutte le confessioni della sua protezione.

L'Imperatore ha ricevuto infine una deputazione di cattolici della Bosnia-Erzegovina.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Calcutta**, 26 — Una bomba scoppiata stata gettata contro un treno gremito di europei al suo arrivo a Sarachippa, al nord di Calcutta. La bomba non produsse danni.

A causa della situazione il Vicerè ha rinunciato al suo viaggio nelle Provincie ed è ritornato a Calcutta.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L'« Argentina, » proveniente dal Plata e Tenerife, è partito iersera dal mattina da Barcellona per Genova.

La Commissione potrà chiamare a sè, con voto consultivo, quegli economi generali che crederà utile di interpellare.

Ministero Pubblica Istruzione.

I provvedimenti in favore del Mezzogiorno.

La Commissione centrale per l'applicazione della legge per il Mezzogiorno, nella sua adunanza di ieri, alla Minerva, presieduta dall'on. Guido Baccelli, presenti tutti i commissari, ha esaminati tutti gli elenchi inviati dal RR. Provveditori agli studi per la concessione della indennità di residenza disegiata.

Dopo lunga discussione ha riconosciuta la necessità di una istruttoria suppletiva da parte delle sezioni scolastiche provinciali.

In massima ha approvato i criteri per l'insegnamento di agraria e per impianto di bigattiere; e stabilito alla ripartizione del fondo residuo una domanda del Direttore didattico di Monfredonia.

Pei sussidi ad alcuni Comuni si attenderanno schiarimenti. Per la dichiarazione di obbligatorietà dell'ufficio scolastico di Rocca Firvione non riconoscendo la condizione di legge pei premi di cui all'art. 75 della legge, la Commissione ritiene che occorrono elementi comparativi per un equo giudizio. Accolse la domanda della maestra Garofalo.

La Commissione continuerà oggi le sue sedute.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Città di Milano » partita da Porto Ercole e giunta a Maddalena il 25 — « Miseno » giunta a Siracusa il 25 — « Verde » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 25.

Informazioni estere.

La situazione nella Persia.

(8) **Londra**, 26 — Il *Daily Telegraph* dice che il Ministero degli esteri ha deciso di inviare a Pietroburgo ed avrà un colloquio col Ministro degli Esteri. Si conferma che egli non ritornerebbe al suo posto a meno che costituzio. Sembra che la sua influenza non si sia sempre svolta nel senso della cooperazione stabilita fra la Russia e l'Inghilterra.

(8) **Pietroburgo**, 26. Telegrammi da Djulfa annunziano nuovi successi dei rivoluzionari persiani posti sotto il comando di Sattar Kan, i quali si avanzano lentamente ma irresistibilmente su Teheran.

La rivoluzione in Haiti.

(8) **Washington**, 26 — La *Post* ha dal Dipartimento di Stato essere stato ordinato l'invio di una nave da guerra ad Haiti per proteggere gli interessi degli Stati Uniti.

(8) **Porto Principe**, 26 — L'insurrezione guadagna terreno e si è estesa da Aquis a Jeremie.

Si dice che il Ministero dell'interno che si trovava a Jeremie sarebbe stato fatto prigioniero o sarebbe stato ucciso.

Il Ministero della guerra si trova sempre sequestrato a Miragoane.

Si teme una sollevazione anche a Porto Principe. Il Governo considera l'attuale situazione come critica.

Nel Cile.

(8) **Santiago del Cile**, 26 — I lavori della costruzione della fognatura della città di Concezione sono stati inaugurati oggi alla presenza del Presidente della Repubblica.

Nel Marocco

(8) **Tangeri**, 26. — Abd El Aziz risiede ora con El Mezebi, ex-Ministro della guerra, nella montagna di Gib el Kebir.

La morte di Lord Glenesk.

Direttore della " Morning Post „

Lord Glenesk ha il decano del giornalismo inglese.

Suo padre Mr. Peter Borthwick, era proprietario del giornale conservatore *Morning Post* il più antico dei giornali di Londra, essendo stato fondato nel settembre 1772, vale a dire 16 anni prima del *Times*.

Estratto giovanissimo nel giornale, ne fu per molti anni corrispondente da Parigi, ove, dopo aver assistito al famoso colpo di Stato del 1852, fu testimone di quasi tutte le vicende del secondo Impero.

Ritornato in Inghilterra, fu eletto, dopo la morte del padre, deputato al Parlamento, e per molti anni rappresentò nei dei Collegi più aristocratici di Londra, *South-Kensington*.

Militando sempre nelle file del partito conservatore, rese a questo utili e spesso grandi servigi anche fuori del Parlamento, essendo stato uno dei fondatori della *Primrose League* (così nominata dal fiore prediletto di Lord Beaconsfield), Lega che contribuì potentemente a diffondere le idee conservatrici nelle classe borghese e tra gli operai, e che condusse alle strepitose vittorie elettorali del partito nel 1886, nel 1895 e nel 1900, mentre andando contro i voti di quasi tutti i conservatori.

Divenuto Sir Algernon Berthwick fu più tardi creato dalla Regina Vittoria membro della Camera dei Pari, col titolo di Lord Glenesk.

Sotto la sua direzione e fino all'ultimo momento Lord Glenesk prendeva un interesse personale nell'andamento del suo giornale *The Morning Post*, che era divenuto, non solo l'organo preferito della Società inglese, ma anche il foglio ufficioso, ma anche di tutte le classi colte. Schiettamente Imperialista, la *Morning Post* propugnò le idee di Giuseppe Chamberlain e propugna la difesa della ricchezza doganale e l'aumento della Flotta e dell'Esercito.

Lord Glenesk fu intimo amico della Regina Vittoria e dei principi della famiglia Reale, col Cancelliere Reale di Balmoral e la Regina aveva l'abitudine di leggere ogni giorno il suo giornale.

Lord Glenesk fu presidente dell'Associazione della Stampa inglese, che perde in lui uno dei più valorosi pubblicisti.

Per il giubileo di Francesco Giuseppe.

(8) **Vienna**, 26 — Stamane le rappresentanze del clero di tutte le confessioni religiose hanno reso omaggio all'Imperatore, in occasione del giubileo del suo regno.

Il card. Gruscha, con la rappresentanza del clero cattolico, ha rimesso all'Imperatore un indirizzo di omaggio ed ha pronunciato un discorso di felicitazione.

L'Imperatore, vivamente acclamato, ha detto che le sue massime di governo consistono nella conciliazione e la pace, che il mondo non può fare a meno di sè e che non è ancora sicura nella lotta della vita. Il clero, nell'insegnamento della fede e nell'esercizio del suo ministero, può contare sul valido sostegno della protezione della Autorità e dello Stato.

L'Imperatore stesso è un fedele figlio della Chiesa cattolica, che ha sempre l'abitudine di dire, che gli ha dato consolazione nella sventura e che è per lui e per la sua Casa una guida fedele in tutte le fasi della vita.

Poscia l'Imperatore ha ricevuto successivamente le deputazioni del clero greco-orientale, del clero evangelico e la Deputazione delle Comunità israelitiche. Gli ecclesiastici hanno pronunciato discorsi di omaggio esprimendo le loro felicitazioni. L'Imperatore rispondendo ha ringraziato ed ha assicurato tutte le confessioni della sua protezione.

L'Imperatore ha ricevuto infine una deputazione di cattolici della Bosnia-Erzegovina.

— Il « Città di Milano, » proveniente da Genova, Maraglia, Barcellona, Tenerife e Curaçao è partito iersera da Cartagena per Puerto Limon e Colon.

Società Veneziana — Il pir. « Dandolo » è arrivato a Bombay proveniente da Karachi e diretto a Calcutta.

Lloyd Sabaudo. — Il « Regina d'Italia » ha attraversato lo stretto di Gibilterra nelle ore pomeridiane di domenica diretto a New-York.

ULTIM'ORA.

(8) **Milano**, 26, ore 22.15. Durante la notte un gruppo di studenti ha percorso le vie cantando inni in favore degli studenti italiani a Vienna. Si ottenne dal Municipio che fosse issata la bandiera a mezz'asta e fu votato un ordine del giorno, di mantenere alle dimostrazioni carattere dignitoso, plaudendo alla « Dante Alighieri », che promosse per domenica un Comizio.

Questa sera gli studenti hanno ripetuto le dimostrazioni in Galleria, percorrendo poscia le vie principali. Furono operati 85 arresti; alcuni vennero rilasciati.

Il vice-presidente del Municipio di Trieste ha telegrafato al Sindaco ringraziando per l'interesse dimostrato in favore della causa degli studenti italiani.

Borse e Mercati

Roma, 26 novembre 1908.

La debolezza di Parigi ha influito oggi sui nostri mercati, arrestando la tendenza ascendente.

Più calmi quindi i banchieri e meno fermi tutti gli altri valori.

Entro il mese di dicembre si terrà un'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca d'Italia per recare allo Statuto le modificazioni rese necessarie dall'ultima riforma apportata alla legge bancaria. Fu questa la risposta che ieri provocò l'annuncio sulle Banche e sui Risanamenti. Il Sole di Milano avendo affermato che anche altri argomenti verranno trattati alla prossima assemblea.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.15 a 104.10.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.37 1/2 a 104.32 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.30.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 358 1/2.
Banca d'Italia 1295 a 1290 a 1292.
Commerciale 814 a 811 - Credito 570 - Romana 1041 - Banco Roma 107 1/4 a 107 1/2 a 107 1/4 - Meridionali 690 - Navigazione 497 - Omnibus 207 - Acqua Marcia 1525 - Gas 1771 a 1080 a 1072 a 1068 - Condotte 836 - Ausaldo 174 1/2 - Ferriere 212 1/2 liquid. 211 - Metallurgiche 104 - Piombino 165 a a 168 a 164 - Antinnoto 490 - Monteoatini 135 - Immobiliari 248 - Beni Stabili 1090 - Linee Imprese 87 1/2 - Carburo 888 liq. 890 a 893 a 890 - Valsecchina 144 - Cementi 151 a 151 1/2 - Acque 180 - Sodi 80 - Zuccheri 78 - Molini 90 1/2 - Molini Alta 114 - Risanamento 85 1/2 - Kerka 421 a 418.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.15 1/4 — Berlino 122.85.

Cambio dazio doganale 27 Novembre L. 100.19
Dal 23 a tutto il 29 novembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 26 Novembre 1908.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.cl 3.75%	104 07	104 12 5	104 20	104 40
id. id. fine	104 30	104 37	—	—
id. 3 3/4 %	103 40	103 45	103 35	103 45
A. B. d'Italia	1293	1290	1295	1295
Commerc.	810	811	814	—
Cred. Ital.	566	568	570	—
BancoRoma	108	107 50	—	107
Ferr. Medit.	398	399	—	400
» Merid.	678	678 50	682 50	686
Ac. di Terni	1442	1439	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	404	405	—	—
Raffinerie	552	552	—	—
O. ferr. 3 %	—	335 25	—	—
Meridionali	—	338 25	—	—
Fond. I. 4 1/2 %	—	516	—	—
» 4 %	—	508	—	—
S. Paolo	—	—	505	—
Cambi				
Francia vista	100 18	100 20	100 15	100 22
Berlino id.	122 92	122 95	122 90	122 95
Londra id.	25 16	25 17	25 16	25 15

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 % netto	104.17 07	102.29 07	102.61 91
3 1/2 % netto	103.30 38	101.45 38	101.79 62
3 1/2 % lordo	70.95 —	69.95 —	69.88 16

BORSE ESTERE

Parigi, 26 Nov.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	96.55	96 60	96 77
ITALIANA 5 %	101 85	102 85	101 —
Turca	91 50	91 60	91 57
spagnuola	96 50	96 42	96 30
russa nuova	—	99 07	99 25
portoghese	—	57 50	58 12
ungherese	—	94 45	94 45
Egiziano 6 %	—	103 27	103 25
Banca di Parigi	1515	1513	1522 —
Banca Ottomana	—	703 —	704 —
Credito Fondiario	—	720 —	727 —
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	171 75	173 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	676 —	676 —
» sull'Italia	—	pari	pari
» su Londra	—	25 11 1/2	25 11 1/2
» sulle Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 26 Novembre		Londra, 26 Novembre	
25	26	26 apertura	26 chiusura
C. austr. 622 75	618 —	Consol.	84 —	84 —
R. aust. ora 114 80	114 65	Italiano	103 —	103 —
Id. carta 94 90	94 60	Turca	91 —	91 —
Ung. oro 97 —	96 90	Spagna	—	70 —
» 5 1/2 0/0 81 —	80 70	Spagna	95 —	95 —
N.ni oro 19 14	19 14	Giappon.	85 —	85 —
Lire ital. 95 95	95 90	Egiziano	101 —	101 —
C. londra 238 97	238 92	Argentino	99 —	99 —

Ric. dalla Banca d'Inghilterra sterline 108.000 Ven.

(8) **Vienna**, 26. — Il commissario della Borsa ha dichiarato la Borsa che tutte le notizie allarmanti della frontiera da parte di bande o di altri fatti allarmanti sono infondate.

Ha aggiunto che il Governo degli esteri in caso di avvenimenti realmente importanti provvederà immediatamente la Borsa.

Berlino, 26 Novembre		Sconto ufficiale
25	26	
Ital. cont.		
f. mese		SAGGIO
Az. Merid. 183	184	
» Medit.		Italia 5 p. 0/0
Obbl. ferr.		Francia 3 p. 0/0
» 3 0/0		Inghilterra 3 1/2 p. 0/0
» Merid.		Germania 5 p. 0/0
» Sicule		Austria 4 1/2 p. 0/0
» Medit.		Belgio 3 1/2 p. 0/0
Rubio 214 70	214 45	Spagna 4 1/2 p. 0/0
O. Italia	81 30	Svizzera 3 p. 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano, "
Genova, 26 — ore 15.15.

Rend. 5 %	104.30	Raffinerie	329 —
Id. 3 1/2 %	103.40	Zucc. ital.	573 —
B. d'Italia	1293 —	Zucc. priv.	705 —
Commerc.	811 —	Zucc. Naz.	82 —
Cred. ital.	568 —	Id. R

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

V.

La Desmonte vantava la sua bellezza d'un tempo, la sua educazione severa, i suoi pudori, la sua entrata in società, il vestito che aveva al suo primo ballo, tutti gli uomini che si erano innamorati di lei, tutte le tentazioni dello spirito del male, ch'essa aveva sconciate. L'unico suo difetto era di essere stata troppo buona, e di avere avuto troppo pietà!

Eusebio a sua volta la rivolava i misteri della sua esistenza agitata, il suo temperamento ardente, i disegni della sua satanica immaginazione, i suoi sistemi di combattimento nelle buone avventure. le donne che si erano abbandonate a lui.

Così per delle ore facevano a chi più mentiva, essendo ciascuno tanto ingenuo da credere che l'altro vi prestasse fede: dopo di che filosofavano sulla vita. Lo scimmiotto nostava dal cercarsi le pulci per dimostrare con le sue smorfie quanto poco cane facesse delle loro storie; dall'alto del suo trono il vecchio cacatua, inchinandolo la testa fissava su loro i suoi occhi rotondi che li giudicavano.

VII.

Il dieci aprile fu giorno di festa a Chartrette: il barone rientrava in possesso di suo figlio e della figlia maggiore. Un buon vento di mezzogiorno, avendo rinfrescato l'aria ricondiceva alla Colombaia due piccioni che avevano disertato il loro covo per molto tempo.

Fernando Trélazé era nato con la passione della geografia e delle peregrinazioni pericolose. Aveva viaggiato dieci mesi nel misterioso Marocco, e mediante un travestimento, facendosi passare per un *dervish* aveva percorso una regione inesplorata dell'Atlas.

Non fenneva le fatiche nè le avventure: aveva stentato più a rassegnarsi alle aggherie. Più volte il cristiano travestito era stato riconosciuto e un giorno uno Chellaba grossolano sputò in faccia al falso *dervish*. Vide rosso e poco mancò non pugnalasse l'insolente. Ma, pensando al suo barometro, al suo sestante, ai suoi schizzi, alle sue note di viaggio, aveva ringuainato pugnale e collera, aveva sorriso, aveva asciugato la gota e disceso con garbatezza sul prezzo dell'asino riscatto. Ma baronessa lo credeva morto, ma un telegramma giunse a toglierle alle sue angosce e qualche settimana dopo, un secondo telegramma le diceva che il suo africano, come lo chiamava, avrebbe desinato a Chartrette il dieci aprile.

La Trélazé aveva compiuto prodezze di altro genere. Dietro alle incessanti sue preghiere, aveva ottenuto di essere tolta dal Collegio dove doveva rimanere alcun po' di tempo ancora, e di essere autorizzata a passare l'inverno a Cannes con la zia, signora Valbrenne, e con la cugina che era stata sua compagna di pensione. Cannes d'inverno è Parigi. La signora Valbrenne era molto conosciuta e la nipote aveva assistito a molti pranzi, aveva ballato molto e recitato tre volte.

La signora Trélazé aveva saggiamente stabilito che una ragazza deve conoscere il mondo, ma che una fanciulla basta per conoscerlo a fondo e per disgustarsene che ritornando da Cannes sarebbe stata sazia di piaceri, felice di riposarsi e di raccogliersi a Chartrette fino al giorno in cui l'avvocco maritata.

Suo padre, che era andato ad aspettarla alla stazione, la ricondusse qualche minuto prima di colazione fra le braccia di sua madre, che la trovò cambiata, imbellita, e provò un fremito di gioia, pensando che l'avera fatta lei.

Personale slanciato e flessuoso, spalle ben modellate, grande incarnato pieno, occhi neri come i capelli, in sostanza una bella ragazza, se non che aveva il naso troppo corto e nel ridere mostrava troppo i denti scoprendo basso delle gengive.

Dopo aver ammirato in silenzio la sua bellezza, la signora Trélazé ebbe un secondo di gioia constatando che aveva acquistato modi corretti.

Nella sua infanzia le avevano spesso rimproverato la sua maniere maschili, la sua stordittaggine incorreggibile. Cinque anni di convento l'avevano calmata; un'inverata passata a Cannes in società aveva dato gli ultimi tratti a quel lavoro. Tuttavia non bisogna starsi alle apparenze e quando si è state stordite, ne resta sempre qualcosa.

Vedendo entrare l'abate Silvère ella corse ad abbracciarlo; poi guardando questo zio che da dieci anni non vedeva, esclamò:

— Una bella signora che ti ha udito predicare, zio, e che ti ammira molto che dicova avevi l'aria un po' cinese. Aveva ragione.

— Grandi cinesi hai visto in vita tua? le domandò il barone.

— Ch'a forse bisogno d'aver visto cinesi per figurarseli?

— Figliuola cara, la geografia che s'insegna nei Collegi è cosa vaga, disse l'abate; altrimenti sapresti che l'Annam non è la Cina, e che vi si trovano dei bellissimi uomini. Infine, cinese o annamita, ti piacciono i miei occhi?

— Moltissimo.

— Bene, allora non ci lasciheremo.

Durante la colazione parlarono di Fernando delle sue prodezze, della medaglia d'oro che certo gli destinava la Società geografica di Parigi. La signora Trélazé si glorivava del figlio, ma i suoi maledetti scrupoli turbavano la sua felicità.

— Travestirsi da *dervish*, disse, e rimerire per diciotto mesi a farsi passare per quello che non siamo non mi pare onesto.

E con lo sguardo interrogava il cognato, oracolo infallibile.

— In fede di prete è disonesto; in fale d'esploratore è tutt'altro.

— Eh! Eh! Siamo di manica larga! esclamò il barone. Dunque, Silvère tu pensi che la morale è un genere che si divide in più specie?

— Diciamo, che è una specie, che contiene parecchie varietà. In vendi il un grano, la tua avena, il tuo trifoglio, ma crederesti disonorarti vendendo i legumi del tuo orto, o trovi naturale che il contadino tuo vicino venda i suoi. Un curato che abbia un alveare, non ha ragione a nessun dovere ricavando qualche po' di danaro dal suo miele: un missionario non deve vendere niente, sotto pena di compromettere il suo carattere e la sua missione.

Durante il dibattimento, Lea era divenuta pensierosa; covava un progetto. Le avevano detto che in due anni si era trasformata, le avevano anche detto che suo fratello, eterno viaggiatore, era l'uomo più astuto della terra, ed ossa voleva mettere alla prova la sua astuzia.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.55	6.—	6.10	8.30	10.30	13.20	16.2						
Tivoli-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	18.10	19.50	21.40						
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	19.40	23.45							
Foligno-Ancona	7.20	12.—	12.50	18.25	20.30								
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.30	23.49							
Terni-Firenze			18.—										
Tivoli-Avezzano	7.20	11.40	17.45	20.—									
Tivoli	7.40												
Civitavecchia	6.15												
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40								
Velletri-Terracina	7.—	12.30	17.25										
Velletri				20.05									
Piumbino	5.40	8.15	8.20	18.—									
Mandela-Sulmona	7.30	17.45											
» da Trastevere													

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	17.10	14.25	17.40	18.—						
Torino-Pisa	7.10	8.20	9.20	17.50	20.15	21.55	25.20						
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.35	17.50	19.20	24.—							
Ancona-Foligno	7.20	11.40	14.30	20.—	23.55								
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	18.10	17.—	18.20	22.50						
Avezzano-Tivoli	8.47	10.7		16.50	22.—								
Tivoli	8.—	12.45											
Civitavecchia		7.55	14.53										
Frascati	7.25	8.45	14.—	10.—									
Terracina-Velletri		9.40		15.20		20.55							
Velletri	8.30												
Fiuminino	8.30		17.30	21.10		22.10							
Sabineo-Mandela	10.7				20.—								
» a Trastevere													

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8.30	13.30	16.30
Prima Porta	a.	9.11	14.1	17.11
Castelnuovo	a.	9.30	14.40	17.30
Morlupo	a.	9.54	15.—	17.54
Magnano	a.	9.55	11.29	18.54
Civ. Castellana	a.	10.10	12.10	19.16
Civ. Castellana	p.	6.35	9.30	16.35
Magnano	a.	7.13	14.11	17.19
Morlupo	a.	7.47	14.38	17.47
Castelnuovo	a.	7.54	14.46	17.54
Prima Porta	a.	8.08	15.27	18.38
Roma	a.	8.38	16.8	18.18

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	8.30	—	9.30	11.25	15.—	18.30
Bagni	a.	6.10	9.10	—	10.10	12.45	15.45	19.8
Villa Adr.				—	10.25	13.4	16.3	19.20
Tivoli	a.			—	10.44	13.21	16.19	19.40
Tivoli	p.	5.45	7.45	—	—	11.—	16.48	17.47
Villa Adr.		6.1	7.58	—	—	11.16	17.—	18.—
Bagni	a.	6.24	8.15	—	—	11.40	17.17	18.19
Roma	a.	7.30	8.55	—	—	12.52	18.—	19.28

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.50 | 9.50 | 12.30 | 14.30ex. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.38 | 13.47 | 16.38 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.32 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 8.15 | 13.20 | 18.25

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 10.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.20 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 9.30 | 10 ecc. ogni ora ½ fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
8.33 | 9.2 | 9.33 ecc. ogni ora e ½ fino alle 20.2
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.15. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.16 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"SORGENTE ANGELICA,,
F. BISLERI & C. - MILANO

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE,, — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 15.000.000
"ITALIA,, — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 15 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli Scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 24.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa. (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 24.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'ufficio Passeggeri delle tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONDIALE - STIRA A LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE REMOVE LA PELLE BIANCA ROSSORE
FA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

CONCENTRATO MAGGI Marca «Croce-Stella»
ECCELLENTE PRATICO ECONOMICO
Preparato sulla pasta al sugo! Migliora all'istante tutte le minestre

ASCENSORI. FALCONI
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Guida del Forestiere

VENERDÌ - riposo libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA di SAN NICOLA V, BIBLIOTECA E MUSEO DI NUMISMATICA. (Accesso dal portone di Bronzo; ai 7 piano si giunge i biglietti dalle 9-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle ore 8 alle 11.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa ammina d dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. S) visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata, 37, dalle 14 alle 17.
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. de Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Giulia 183, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 3, dalle 14 alle 16-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA (Ministeri), v. Gioncella 64, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 8-12.
Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano, 27, dalle 8-15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 11 e 30 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiese Massime, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 180, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale dei Giardini, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE ROZIOI GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA' GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14.
Id. LATERANENSE, CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO BARRACCO, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 18.
Id. ESTRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 14.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Id. TORLONIA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Palazzo dei Conseri, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-15
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-16.
Id. DORIA PAMPHILI, Bonella 64, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 23 dalle 9 alle 12.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Paravosilla, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 9-16 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 6 miliamezzo, dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 17.
Id. EROMZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e FOTOTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e **Torre Capitolina**, v. Campidoglio, dal 1o 10 alle 16.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colonna Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, redigete che il vostro più sollecito e di sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Stabilita unica del POPOLO ROMANO
Unica sede Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Witt

Agli Industriali

Il proprietario del brevetto italiano CLASEL Vol. 221 N. 168 Reg. Att. N. 80771 Reg. Gen., per il trovato: « Procede ci moyen pour le tennage et l'épilage des cuirs et peaux » è disposto a cedere il brevetto stesso od a concedere licenze di fabbricazione di applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all' UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO,** Via Bagnita 24 — MILANO.

Agli Industriali

Il Signor Ludwig OBRY, già a Vienna, ora a Pola (Austria), concessionario del brevetto italiano N. 57465 Reg. Gen. e Vol. 133 N. 205 Reg. Att., nonchè del relativo brevetto completivo Vol. 133 N. 265 Reg. Att. per il trovato: « Perfectionnements apportés à l'appareil pour le tir automatique de canons de marine décrit dans la concedere licenze di applicazione del trovato a condizioni vantaggiose; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO,** 24 Via Bagnitta, MILANO

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi

Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1|2. 1000

Vendesi maestoso stabile presso Porte Cavour — Due vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.

Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 e dalle 13 alle 15. escluse le feste.

Cercansi appartamentino di 3 o 4 camere e cucina, bene comodo pigione non superiore L. 40 preferendo anche mobile; scrivere M. A. - 66 porta Roma. 916

Per comunità religiose o collegio vendesi casa vuota terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 108

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 108 p. I. in quartierino di 4 camere ingresso libero, bene ammobigliato, in splendida posizione presso famiglia distintissima, a condizioni moderate. Volendo si divisore affittando due camere, e due camere.

Appartamento mobiliato di sei locali in via delle Finanze N. 6. Rivolgersi al portiere. 919

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnarsi presso le stesse, ottima educazione intera giornata. Dirigersi via Cappella 3, ultimo piano prima porta a sinistra.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e francese a pagna signore e signorine, DA 29 Fermo posta. 889

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente distrutto e di esattezza nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sopra ogni riguardo, desidera un posto, anche fuori nella capitale ed ovunque condizioni. Rivolgersi S. S. ermo in porta.

Distinta signorina che conosce l'inglese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. 1.o 2.o 884

Signora colta, affettuosa con ottime referenze accetterebbe governando presso persona sola o vedova con figli. Scrivere: M. G. fermo posta.

Impiegato governativo capo ufficio, presto dare anche cauzione, disponibile subito, cerca occupazione anche saltuaria, diligente con sue condizioni. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano ... 929

Per allieve di canto La signora Sabatini artista lirica, non sposa, avendo deciso di dividersi stabilmente da suo marito, dà lezioni di canto. Di sabato, Pisterna, dalle ore 9 alle 12 per le signorine che desiderano segnarsi per la stagione, oppure al domicilio proprio via Cavour 56 al 2.o piano. 927

Studio legale amministrativo Avvocato Vita n. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi al Consiglio di Stato, dell'Amministrazione Centrale e Comunali, questioni amministrative, Consulte, Cause, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina artista italiana di stabile in Roma via Babuino 135 piano 2.o, impartisce lezioni di canto, pianoforte, declamazione, elementari e di pianoforte, si reca in casa propria che a domicilio degli alunni. 919

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate e pezzi soli arredati in famiglia. Via del Greci 32 p. 2.o scala, di fronte

Via Montebello 48 interno 5, prossima Manifatture famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, arieose, soleggiate, bene esposte, possibilmente in strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 904

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 30 piano quarto. 912

Camera e piccolo studio mobiliati affittansi presso famiglia non affitta camere. Via S. Andrea delle Fratte N. 17. 921